# Municipio Roma XVI

# Piano Sociale di Zona

## Aggiornamento Novembre 2004

# Piano Sociale di Zona

- Gruppo di redazione del piano: Claudia Cinti, Liliana Crocetti, Arianna Galli, Maria Elena Pontecorvo.

- I dati relativi ai Servizi Scolastici del Municipio Roma XVI sono stati forniti da: Anna Cerroni.
- I dati relativi alla programmazione finanziaria sono stati forniti da: Marina Primi.
- I dati relativi al settore urbanistico sono stati supervisionati da: Lucia Pulcini.
- I dati relativi al Servizio Sociale del Municipio Roma XVI sono stati forniti da: Maria Laura Capitta, Marta Barra, Osvaldo Boggia, Carla Bolognini, Rosalba Costa, Tiziana Granata, Rosaria Fiore, Piera Masci e dal personale amministrativo del Servizio Sociale.
- I dati relativi al Servizio Sport e Cultura sono stati forniti da: Patrizia Rava.
- I dati relativi all'URP sono stati forniti da Alessandra Mancini e Carmela Silvana Santoro.
- I dati relativi al Servizio Entrate sono stati forniti da: Alessandra Panzadoro.

# Indice

**Premessa**

**1. Analisi territoriale**

1.1. Tra storia e cultura
1.2. Lo sviluppo urbanistico
- Monteverde Vecchio
- Donna Olimpia e Monteverde Nuovo
- Gli sviluppi recenti

1.3. Il Municipio Roma XVI
1.4. Il contesto territoriale
1.5. Dati di sfondo socio-economico
1.6. Lo Sportello del Segretariato Sociale

**2. Analisi delle risorse sociali**

2.1. Il sistema dell'offerta del territorio

**3. Obiettivi e strategie d'intervento**

3.1. Le scelte strategiche prioritarie per target d'utenza:
- Minori
- Persone disabili
- Anziani
- Adulti
- Interventi trasversali a tutte le fasce d'utenza
- Azioni di sistema

**4. La programmazione delle risorse finanziarie**
Schema dello stato dell'arte dei progetti

**5. Gestione e valutazione del piano**

**6. Atti del Municipio**

***Premessa***

***Il piano, per gli attori che sono stati coinvolti, per i progetti che sono stati presentati, per i primi passi che sono stati effettuati, si pone un duplice obiettivo.***
***Da una parte rispondere ad un'esigenza certa, standard di effettuare prestazioni sociali, simili a quelle tradizionalmente offerte, eliminando le liste di attesa, estendendo e rimodulando gli interventi.***
***Dall'altro si sforza di offrire risposte diverse, non standard, a bisogni però ormai consolidati.***
***In questo quadro, ad esempio, va la risposta ad una esigenza di porre attenzione ai malati di Alzheimer offrendo un sollievo alla famiglia e contemporaneamente rinominando e dando un significato diverso, e più rispondente alle reali esigenze, all'assistenza agli anziani, coinvolgendo e integrando le strutture sanitarie e, per ultimo ma non ultimo, contribuendo di fatto a ridurre gli anziani serviti da servizi standard, da assistenza domiciliare.***
***In questo quadro le azioni sono diverse. Per un aspetto possono rivolgersi a soggetti, che non si occupano tradizionalmente di sociale puntando ad avere come risorse non solo quelle derivanti dall'amministrazione comunale, dal fondo sociale regionale o da altri soggetti istituzionali.***
***L'obiettivo è il coinvolgimento dell'Università in progetti che vedano presenti, oltre a soggetti impegnati nel sociale, anche altre figure (sindacali, imprenditoriali) per cercare di dare risposte, anche locali, a problemi occupazionali.***
***Questo in un quadro di azioni che puntano a svolgere sia un'azione di prevenzione, sia a costituire servizi che abbiano dimensione sovramunicipale, che è la nuova frontiera di servizi.***
***Perché è questo l'altro aspetto importante, in cui l'applicazione della legge 328/2000 può essere uno strumento utile, un terreno nuovo di sperimentazione. In questa direzione vanno iniziative innovative fra cui la Consulta per l'handicap e i due progetti che si occupano di unità di strada (in via di affidamento) e di Alzheimer (in corso dal maggio 2004), pensati per poli che interessino più Municipi e che diano una risposta intermedia a quella offerta dall'Assessorato per soddisfare bisogni estremi e ad un'altra più legata al territorio e all'esperienza dei Municipi.***
***In particolare la Consulta per le problematiche dell'handicap, istituita a settembre 2004, è un importante strumento di integrazione in quanto è l'organo consultivo del Consiglio del Municipio Roma XVI in tema di disabilità, vi partecipano, infatti, rappresentanti istituzionali quali i dirigenti scolastici, il delegato dell'ASL e del Municipio ed esponenti dell'associazionismo e delle cooperative sociali operanti nel territorio municipale.***
***A tre anni dal primo Piano Sociale di Zona appare avviata la strada indicata dalla L. 328/00 in tema di interazione di servizi e di confronto con le realtà esistenti sul territorio.***

***Il Presidente***
***Fabio Bellini***

*"Solo fino all'osso anch'io ho dei sogni*
*che mi tengono ancorato al mondo,*
*su cui passo quasi fossi solo occhio…*
*Io sogno, la mia casa, sul Gianicolo,*
*verso Villa Pamphili, verde fino al mare:*
*un attico, pieno del sole antico*
*e sempre crudelmente nuovo di Roma;……"*

tratto da "*Verso le Terme di Caracalla"*
Pier Paolo Pasolini

# 1. Analisi territoriale

## 1.1. Tra storia e cultura

Il Municipio Roma XVI è un insieme di luoghi di interesse storico, artistico e culturale conservati e protetti dalle mura, dalle porte e dalle vie consolari che lo delimitano geograficamente. Porta S. Pancrazio, le mura urbane, il Tevere, la via della Pisana, la via Portuense, Porta Portese e la via Aurelia Antica sembrano infatti custodire il Municipio romano con la più alta quantità di verde pubblico di interesse storico-archeologico.

La zona più ricca di storia è senz'altro Monteverde: è qui che, secondo Orazio e Svetonio, Cesare volle stabilire i suoi orti situati tra l'odierna piazza Mastai, S. Maria in Trastevere, il Km 2 della via Portuense e il Tevere, dove pare abbiano soggiornato anche Cleopatra e il figlio Cesarione.

Tra le strutture architettoniche di interesse archeologico la **Basilica di S. Pancrazio** rappresenta un'importante testimonianza storica delle persecuzioni contro i cristiani durante l'impero di Diocleziano. Secondo la tradizione, nel 304 d.C. la matrona romana Ottavilla seppellì in questo luogo il corpo del quattordicenne Pancrazio di Frigia, decapitato per non essersi piegato al culto pagano. In seguito all'Editto di

Costantino del 313 d.C. sul luogo del martirio venne eretta una *basilicula*, ampliata nel 498 d.C. da Papa Simmaco e trasformata nella Basilica odierna all'inizio del XVII secolo. La zona del martirio è ancora oggi visibile visitando le **Catacombe** della Basilica, a testimonianza di quanto le ricchezze archeologiche del sottosuolo non siano da meno di quelle della superficie.

Sempre nel quartiere Monteverde si trovano le **Catacombe di S. Ponziano**, ritrovate dall'archeologo Bosio al principio del XVII secolo. I lavori di costruzione del monastero delle Suore della Dottrina Cristiana di Lille nel 1917, hanno successivamente riportato alla luce reperti di notevole valore archeologico: iscrizioni epigrafiche pagane e cristiane, frammenti di vasi con bolli, sarcofagi marmorei. Il cimitero, in cui oltre a Ponziano sono stati inumati anche altri martiri, continuò ad essere utilizzato anche dopo l'affermarsi del cristianesimo, dando sepoltura ai pontefici Anastasio I e Innocenzo I.

Tra le ricchezze artistiche presenti nel Municipio Roma XVI Villa Pamphilj occupa sicuramente un posto di rilievo. Situata all'interno di una delle aree verdi più ampie di Roma, la storia di **Villa Doria-Pamphilj** inizia nel 1630, anno in cui il principe Pamphilio Pamphilj acquistò da Giacomo Rotoli una vigna su cui il figlio Camillo fece edificare nel 1652 il **Casino del Bel Respiro** su disegni di Algardi. Chi maggiormente si adoperò per arricchirla fu Giovanni Battista, fratello di Pamphilio, salito al soglio pontificio con il nome di Innocenzo X. Grazie a lui la proprietà fu dotata di un ampio parco e di giardini disposti secondo una complessa scenografia che crea un ricco crescendo di scale. Nel 1760 Anna, ultima erede della famiglia Pamphilj, sposò Giovanni Andrea Doria, dando origine al ramo Doria Pamphilj. Da allora gli iniziali dieci ettari sono oggi divenuti centosettanta, inglobando parte delle Ville Giraud, Abamelek e Corsini. Proprio quest'ultima fu teatro nel giugno 1849 degli scontri tra le forze democratiche di Garibaldi, Roselli e Pisacane, che difendevano la Repubblica Romana, e le truppe francesi che volevano ristabilire il dominio pontificio. La villa subì in quell'occasione gravi danneggiamenti, tra cui la

distruzione del Casino di Villa Corsini, noto come **Casino dei Quattro Venti**, sui resti del quale l'architetto Busiri Vici eresse nel 1859 l'**Arco dei Quattro Venti**.

Nell'itinerario artistico e culturale del Municipio Roma XVI va menzionata la presenza di un luogo conosciuto in tutto il mondo per i suoi scambi commerciali, che riveste al tempo stesso un'importanza storica rilevante: **Porta Portese** e l'adiacente **Arsenale Pontificio**. La Porta Portese attuale fu costruita durante i lavori per la nuova cinta fortificata che Urbano VIII (1623-1644) fece erigere intorno al rione Trastevere, sostituendo l'antica Porta Portuense, appartenente alle mura di cinta di Aureliano, risalenti al 280 d.C. Porta Portese è soprattutto conosciuta per il famoso **mercato** che la domenica mattina attira centinaia di persone dando vita ad un momento di vivace folklore.

L'Arsenale Pontificio venne costruito sotto il pontificato di Clemente XI (1700-1721), ma la presenza di un arsenale in questa zona è molto più antica: Callisto III e Sisto IV nella seconda metà del Quattrocento vi fecero costruire parte della flotta impegnata nella guerra contro i Turchi e in Oriente. Anche questo edificio fu danneggiato durante i bombardamenti del Gianicolo del 1849, e venne abbandonato qualche decennio dopo.

Concludiamo la nostra passeggiata culturale nella Riserva della **Valle dei Casali**, importante per il valore storico e urbanistico dei casali che la compongono, primo fra tutti **Villa York**, edificata alla fine del XVII secolo su committenza del marchese Baldinotti, successivamente ristrutturata da Contini, allievo del Bernini, per conto dei Ruspoli, nuovi proprietari del Casale.

In diretta continuità con la Valle dei Casali si trova la **Riserva naturale della Tenuta dei Massimi**, area di elevato valore naturalistico che si estende su una superficie di 774 ettari. Ai margini della Riserva è in attività l'unica Azienda Agrituristica presente nel territorio comunale. Di grande interesse il Bosco Somaini, annesso alla Riserva.

Poco distante il **Forte Bravetta** ci porta ad una storia più recente. Costruito nel 1844, durante la Resistenza fu il triste scenario della morte di numerosi partigiani di età, fede politica e credo religioso diversi.

## 1.2 Lo sviluppo urbanistico

- **Monteverde Vecchio**

Il primo Piano Regolatore Urbanistico di Roma, approvato il 28 novembre 1871, non presenta riferimenti specifici all'attuale Municipio Roma XVI. Bisognerà attendere gli anni successivi la prima guerra mondiale perché in particolare i quartieri di Monteverde Vecchio e Nuovo vengano investiti da una prima ondata edilizia, seguendo le indicazioni del Piano Regolatore elaborato da Sanjust nel 1909. Tale Piano prevede la distinzione di tre tipi edilizi: i "fabbricati", con un'altezza massima di 24 metri, i "villini" di due piani circondati da giardinetti, e i "giardini", edificabili solo in piccola parte con costruzioni di lusso. In particolare le zone di Monteverde Vecchio e di Via Portuense vengono destinate alla costruzione di "fabbricati", mentre tutto il terreno da San Pietro all'attuale Circonvallazione Gianicolense è destinato ai "giardini". Monteverde Vecchio viene dichiarata "zona a carattere residenziale" con abitazioni circondate dal verde, anche se la pressione edilizia punta a sostituire i "villini" con "palazzine" alte 9 metri. Il cuore del quartiere è rappresentato da Via Alessandro Poerio, attraversata dal tram elettrico 25 che arriva a Via Barberini passando per Villa Sciarra. Intorno a questa via vengono aperti negozi e punti di ritrovo ed è qui che sorgono le ville dei notabili e dei cittadini medio-alto borghesi.
In seguito al Piano Regolatore del 1931, Monteverde Vecchio si avvia ad un nuovo e più intenso sviluppo: continuano ad essere costruiti "villini" , ma sorgono soprattutto "palazzine" e "fabbricati". L'INCIS costruisce abitazioni destinate agli impiegati dello Stato, mentre il centro del quartiere si sposta da Via Alessandro Poerio alla nuova arteria Via Giacinto Carini. Nel complesso, comunque, Monteverde Vecchio, ancora all'inizio degli anni Cinquanta non risente eccessivamente dell'ondata speculativa tipica degli altri quartieri di Roma. In *Ragazzi di Vita* Pasolini offre una descrizione realistica della calma e dell'immobile tranquillità che caratterizza il quartiere, paragonando i suoi "villini" a "piccole scatole svanite nella luce".

Il limite ovest del quartiere è rappresentato dalla Ferrovia Vaticana che collega San Pietro con Viterbo.

- **Donna Olimpia e Monteverde Nuovo**

Separati da una vallata e isolati dal quartiere residenziale di Monteverde Vecchio, nel 1937 sorgono i "grattacieli" di Piazza Donna Olimpia, esempio di "edilizia popolare" del fascismo, creati dall'Istituto Autonomo per le case popolari per accogliere parte degli sfollati in seguito ai massicci sventramenti del centro storico. Questa contrapposizione viene descritta con toni estremamente forti da Pasolini: " Da Monteverde Vecchio ai Grattacieli la strada è corta: basta passare il Prato e tagliare tra le palazzine in costruzione intorno a Viale dei quattro Venti: valanghe d'immondezza, e case non ancora finite e già in rovina, grandi sterri fangosi, scarpate piene di sozzeria. La folla giù dalle stradine quiete e asfaltate di Monteverde Vecchio scendeva tutta in direzione dei Grattacieli […] grandi come catene di montagne, con migliaia di finestre, in fila, in cerchio, in diagonale"[1].

Come nel caso di Monteverde Vecchio, anche il più vecchio nucleo di Monteverde Nuovo sorge immediatamente dopo la prima guerra mondiale. All'inizio degli anni Venti una vasta area di terreno tra la stazione di Trastevere e l'attuale Ospedale San Camillo viene lottizzata e la Società Cooperativa degli Impiegati dello Stato "Victoria Nostra" si occupa della progettazione e della realizzazione del piano edilizio della zona. Le condizioni abitative presentano tuttavia diversi inconvenienti: un inadeguato sistema di fognature, la mancanza di strade e gli scarsi collegamenti pubblici con il centro. L'attuale Circonvallazione Gianicolense viene tracciata alla fine degli anni Trenta, ma il suo completamento si raggiunge solo nel 1960 con il collegamento con la nuova via Olimpica.

Accanto a questo nuovo nucleo urbano, vista l'inadeguatezza delle strutture sanitarie romane, nel 1919 si decide di costruire un nuovo ospedale, sfruttando

[1] P.P. Pasolini, *Ragazzi di vita*

l'ubicazione salubre del luogo. Intitolato inizialmente alla Vittoria, viene ristrutturato e ultimato nel 1931 da Mussolini e denominato Ospedale del Littorio, finchè nel 1945 viene definitivamente intitolato al santo Camillo de Lellis. La stessa zona viene scelta come sede del Forlanini, ospedale dell'Istituto per la Previdenza Sociale specializzato nelle malattie polmonari, voluto dallo studioso di tisiologia Eugenio Morelli. La minaccia dell'epidemia di colera scoppiata a Napoli induce le autorità a predisporre un lazzaretto intitolato allo studioso Lazzaro Spallanzani. Negli anni Settanta, superato il timore dei grandi contagi, il S. Camillo, il Forlanini e lo Spallanzani diventano ospedali multifunzionali, costituendo un complesso di circa 40 ettari per circa 3000 posti letto.

- **Gli sviluppi recenti**

Nel secondo dopoguerra si assiste ad una selvaggia speculazione edilizia, ed anche i nuclei "storici" del Municipio Roma XVI che avevano mantenuto una loro identità ne risultano snaturati, seguendo l'unica direttiva di "riempire tutti i vuoti disponibili". Gli interessi dell'espansione edilizia spingono ad ignorare il necessario adeguamento delle infrastrutture e dei servizi, ponendo le basi per i futuri problemi di viabilità. Esempio tipico di quest'ondata speculativa sono i nuclei sorti a ridosso della Stazione di Trastevere. Appare chiaro come le decisioni prese in materia urbanistica presentino più ripercussioni sociali di quelle immaginate che, con l'andare del tempo, possono trasformarsi in costi enormi a livello socio-sanitario. E' necessario quindi che lo sviluppo e il benessere del territorio siano l'obiettivo comune verso cui tutte le politiche devono convergere in una logica di integrazione sistemica.

E' opportuno infine indicare le linee di sviluppo che interessano il Municipio Roma XVI previste dal Piano Regolatore Generale del 2003. Tra gli interventi prioritari c'è l'interramento della via Olimpica, costruita in occasione delle Olimpiadi del 1960, che consentirà la riunificazione di villa Doria Pamphilj; il rafforzamento della rete infrastrutturale, compatibile con il nuovo sviluppo

urbanistico, da realizzare attraverso la stazione di Massimina, l'accessibilità della stazione Aurelia come stazione della ferrovia metropolitana, il prolungamento del tram 8 fino a Bravetta, e la fermata della metro D a Porta Portese. Trasversalmente a questi programmi sono stati individuati obiettivi pubblici che vanno dalla edificazione di asili nido e scuole, ad azioni di recupero ambientale, in particolare l'area delle cave vicine al quartiere di Massimina, e la bonifica dei 200 ettari della discarica di Malagrotta.

## 1.3. Il Municipio Roma XVI

**Limiti del Municipio Roma XVI:**

**Porta S. Pancrazio** - Mura Urbane - Largo Bernardino da Feltre - Mura Urbane - Porta Portese - Mura Urbane - Fiume Tevere - Ponte sul Fiume Tevere della Ferrovia Roma-Civitavecchia - Ferrovia Roma-Civitavecchia - Via Portuense - Via Affogalasino - Via della Serenella - Linea d'aria tra Via della Serenella e Vicolo del Conte - Vicolo del Conte - Via della Casetta Mattei - Via dei Carafa - Via della Pisana - Attraversamento G.R.A. - Via della Pisana - Largo Città dei Ragazzi - Via della Pisana - Via di Ponte di Malnome - Via di Castel Malnome - Via di Monte Carnevale - Confine con il Comune di Fiumicino - Via Aurelia - Attraversamento G.R.A. - Via Aurelia - Largo Tommaso Perassi - Via Aurelia Antica - Via di S. Pancrazio - Piazzale Aurelio - **Porta S. Pancrazio.**

Il territorio del Municipio Roma XVI si estende per 7.312,53 ettari con un'incidenza sul totale della superficie comunale pari al 5,4%. Al suo interno si possono distinguere dieci quartieri: Gianicolense e Colli Portuensi – che presentano la maggiore densità abitativa − Porta Portese, Buon Pastore, Massimina, Pantano di Grano, Pisana e Villa Pamphili – queste ultime due caratterizzate da un'elevata presenza di verde e una minore densità di popolazione – Maccarese Nord e Castel di Guido.

Le strade totali presenti sono in totale 2.511 Kmq, pari al 4,7% delle strade di tutto il territorio comunale.

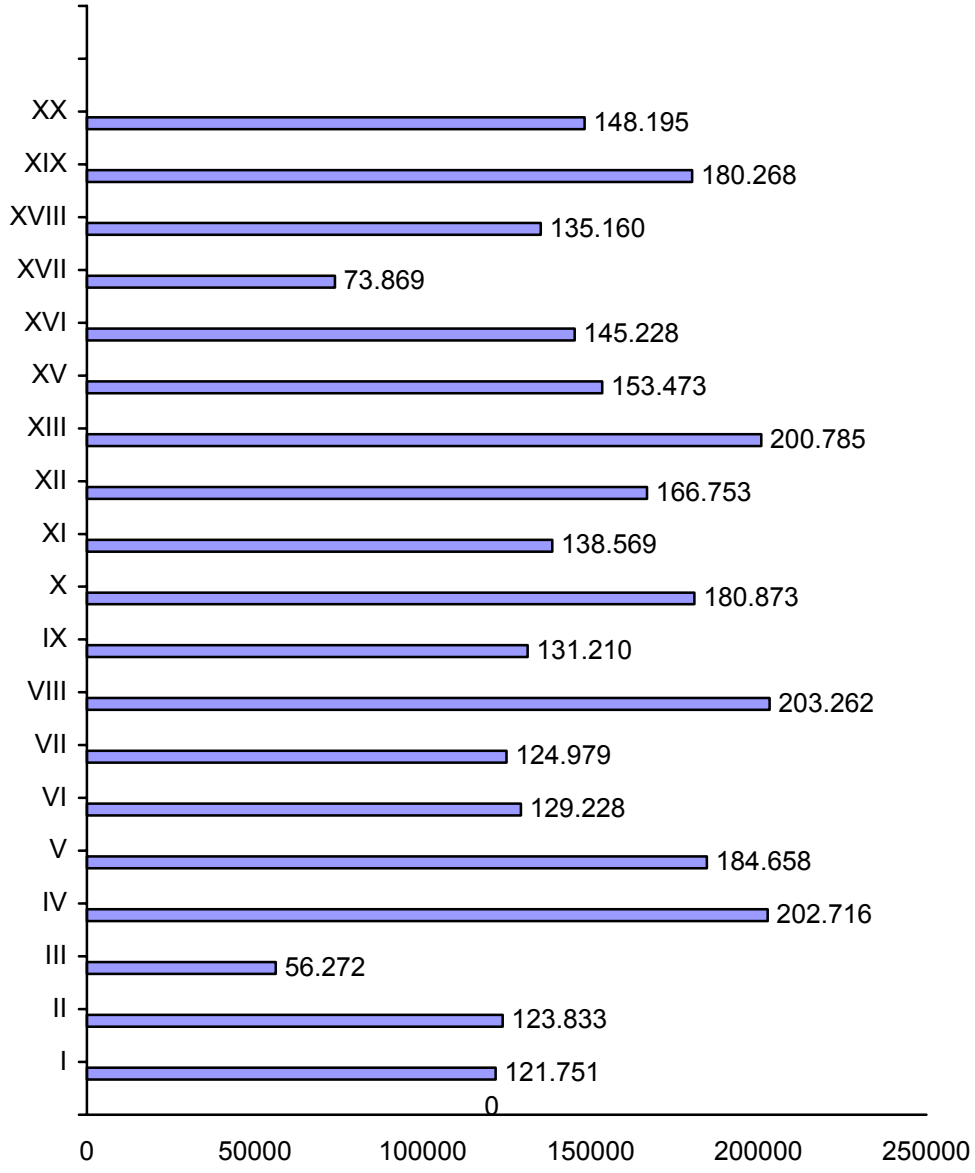
La presenza del verde pubblico è pari a 1.875.320 mq, il 7,4% del Comune di Roma.

## 1.3 Il contesto territoriale

### ❖ La popolazione

La popolazione del Municipio Roma XVI si trova in una posizione intermedia rispetto al totale dei 19 municipi di Roma. I residenti sul territorio nell'anno 2003 sono 145.288 con un'incidenza sulla popolazione totale di Roma pari al 5,2%.

**Grafico 1 – Popolazione residente nei 19 Municipi (Anno 2003)**




Fonte: Comune di Roma Ufficio Statistico

La densità demografica è pari a 19,9 abitanti per ettaro. Considerando gli ultimi sette anni, il dato risulta in costante diminuzione a causa del decremento della popolazione residente nel Municipio, dimostrandosi, inoltre, inferiore a quello comunale rimasto invariato.

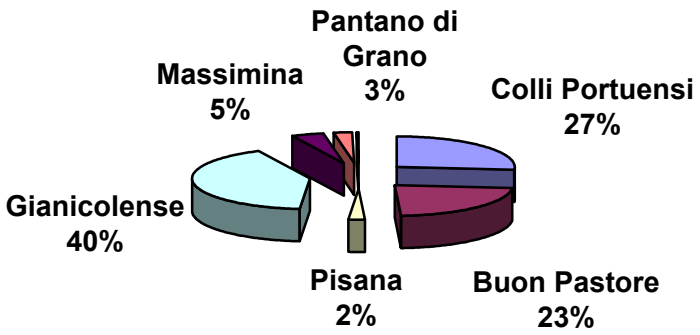
### Tabella 1. Densità demografica (abitanti per ettaro)

| | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Municipio XVI** | 20,4 | 20,4 | 20,3 | 20,2 | 20,1 | 19,9 | 19,9 |
| **Comune di Roma** | 21,8 | 21,9 | 21,8 | 21,9 | 21,9 | 21,8 | 21,8 |

Fonte: Comune di Roma Ufficio Anagrafe

Il Municipio Roma XVI si suddivide in 7 zone urbanistiche: Colli Portuensi, Buon Pastore, Pisana, Gianicolense, Massimina, Pantano di grano, Villa Pamphili. La popolazione non è distribuita sul territorio in modo uniforme: si riscontra una maggiore concentrazione nelle zone Gianicolense e Colli Portuensi, che insieme raggiungono il 67,9% dei residenti sul totale del Municipio, mentre nelle altre la percentuale risulta essere molto più contenuta.

### Grafico 2 – Distribuzione della popolazione residente per zone urbanistiche




Fonte: elaborazione LASLO su dati Comune di Roma Ufficio Statistico

I dati che riguardano la composizione della popolazione residente indicano che il 54% è di sesso femminile e che il rapporto tra uomini e donne, pari a 85,3 maschi ogni 100 femmine, risulta inferiore alla media comunale pari a 91,1.

Considerando la struttura della popolazione, è utile approfondire l'analisi delle caratteristiche delle singole classi di età che la compongono, al fine di individuarne i bisogni specifici.

**Tabella 2. Popolazione residente divisa per zone urbanistiche (Anno 2003)**

| Zone urbanistiche | | Popolazione iscritta in anagrafe | % |
|---|---|---|---|
| **16a** | **Colli Portuensi** | 38.457 | 26,5% |
| **16b** | **Buon Pastore** | 32.778 | 22,6% |
| **16c** | **Pisana** | 3.102 | 2,1% |
| **16d** | **Gianicolense** | 60.105 | 41,4% |
| **16e** | **Massimina** | 6.575 | 4,5% |
| **16f** | **Pantano di Grano** | 3.699 | 2,6% |
| **16x** | **Villa Pamphili** | 293 | 0,2% |
| | **Non localizzati** | *219* | 0,1% |
| | **Totale** | **145.228** | 100,0% |

Fonte: Comune di Roma Ufficio Statistico

**Tabella 3. Popolazione residente per classi d'età e sesso (Anno 2003)**

| Classi d'età | MASCHI | | FEMMINE | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % |
| **0-4** | 3028 | 4,5% | 2821 | 3,6% | 5849 | 4,0% |
| **5-9** | 2992 | 4,4% | 2814 | 3,6% | 5806 | 4,0% |
| **10-14** | 2997 | 4,5% | 2815 | 3,6% | 5812 | 4,0% |
| **15-64** | 44747 | 67,7% | 49903 | 64,4% | 94650 | 66,0% |
| **65-74** | 7692 | 11,2% | 10177 | 12,7% | 17869 | 12,0% |
| **Oltre 75** | 5360 | 7,7% | 9882 | 12,2% | 15242 | 10,0% |
| **TOTALE** | 66816 | 100% | 78412 | 100% | 145228 | 100% |

Fonte: Comune di Roma Ufficio Statistico

I minori residenti nel Municipio XVI al 31 dicembre 2003 sono 22752. Considerando il tasso di scolarità, esso risulta molto vicino ai valori del Comune di Roma presentando una percentuale più alta solo rispetto alla scuola superiore e all'università:

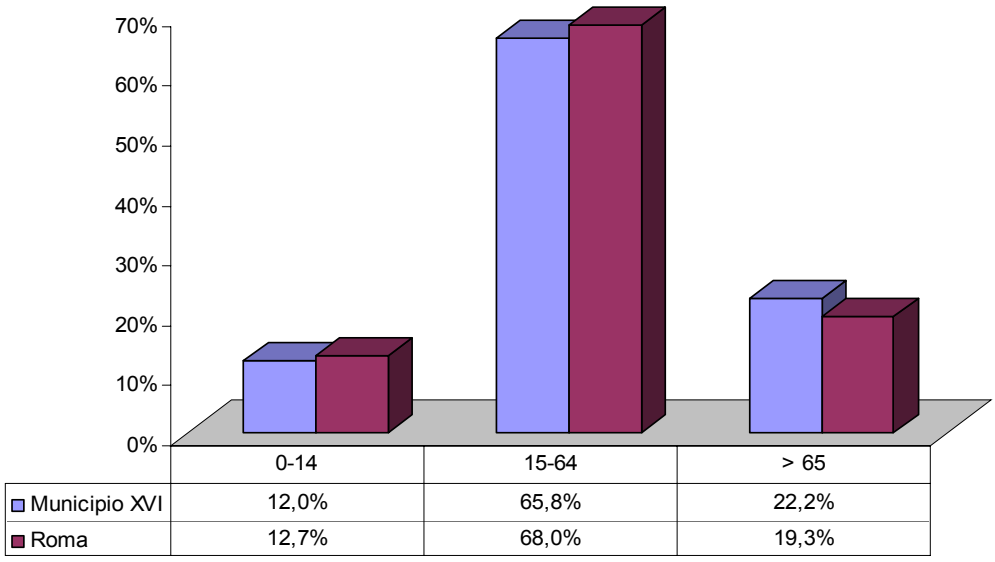
**Tabella 4 – Tasso di scolarità**

| | Scuola Materna 3 – 5 anni | Scuola dell'obbligo 6 – 13 anni | Scuola superiore e università |
|---|---|---|---|
| **Municipio XVI** | 50,6% | 96,5% | 41% |
| **Comune di Roma** | 53,3% | 97,6% | 37,5% |

Fonte: Comune di Roma, Ufficio Statistico

Il dato più significativo che emerge dalla suddivisione della popolazione per classi d'età è la forte concentrazione nelle fasce superiori ai 65 anni, elemento che colloca il Municipio Roma XVI tra quelli con una più alta percentuale di anziani presenti sul territorio. E' interessante sottolineare come il valore degli ultra sessantacinquenni, pari a 22%, risulti superiore alla media comunale di tre punti percentuali.

**Grafico 4 – Popolazione residente per particolare classi d'età (Anno 2003)**




Fonte: Elaborazione LASLO su dati Comune di Roma Ufficio Statistico

A partire dagli anni ’90 si riscontra un andamento crescente della popolazione ultra sessantacinquenne (dal 16,1% del 1991 al 22% del 2003), mentre si assiste ad una decrescita della popolazione attiva (dal 72,3% al 65,8% nello stesso intervallo di tempo); contemporaneamente la fascia di età compresa tra 0 e 14 anni è rimasta stabile (da 11,5% al 12%) subendo un lieve decremento a metà degli anni ’90.

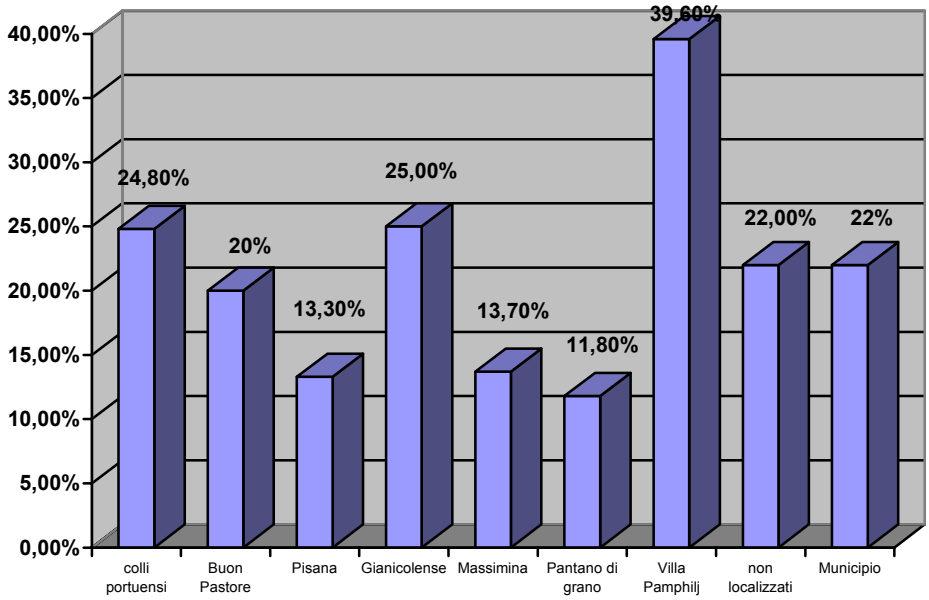
Può essere a questo punto interessante evidenziare la distribuzione della popolazione per classi d’età nelle diverse zone urbanistiche, sottolineando, in particolare, come la popolazione anziana si concentri considerevolmente nelle zone Villa Pamphili (39,6%), Gianicolense (25%) e Colli Portuensi (24,8%).

**Tabella 4. Zone urbanistiche per classi d’età (Anno 2003)**

| Zone Urbanistiche | | Fasce di età | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 0-14 | 15-64 | >65 a | Totale |
| Colli portuensi | v. a. | 4452 | 24482 | 9523 | 38457 |
| | % | 11,6% | 63.7% | 24.8% | 100,0% |
| Buon pastore | v.a. | 4043 | 22145 | 6590 | 32778 |
| | % | 12.3% | 67.7% | 20.0% | 100,0% |
| Pisana | v.a. | 508 | 2180 | 414 | 3102 |
| | % | 16.4% | 70.3% | 13.3% | 100,0% |
| Gianicolense | v.a. | 6729 | 38294 | 15082 | 60105 |
| | % | 11.2% | 63.7% | 25.1% | 100,0% |
| Massimina | v.a. | 1088 | 4585 | 902 | 6575 |
| | % | 16.5% | 70.0% | 13.7% | 100,0% |
| Pantano di grano | v.a | 621 | 2643 | 435 | 3699 |
| | % | 16.8% | 71.4% | 11.8% | 100,0% |
| Villa Pamphili | v.a. | 4 | 173 | 116 | 293 |
| | % | 1.4% | 59.0% | 39.6% | 100,0% |
| Non localizzati | v.a. | 22 | 148 | 49 | 219 |
| | % | 10.0% | 67.6% | 22.4% | 100,0% |
| Municipio XVI | v.a. | 17467 | 94650 | 33111 | 145228 |
| | % | 12,0% | 65.2% | 22.8% | 100,0% |

Fonte: elaborazione LASLO su dati dell’Ufficio statistico del Comune di Roma

## Grafico 5- Incidenza % degli ultra 65 nelle singole zone urbanistiche (Anno 2003)




Fonte: elaborazione LASLO su dati Comune di Roma, Ufficio Statistico

In particolare rispetto al Comune di Roma, il Municipio Roma XVI denota una maggiore incidenza percentuale sul totale della popolazione residente nelle fasce d'età superiori ai 65 anni. L'indice di vecchiaia risulta, inoltre, particolarmente elevato risultando, tra l'altro, in costante crescita analizzandone l'andamento a partire dal 1997.

## Tabella 5. Indice di vecchiaia

(rapporto percentuale tra anziani ultra sessantacinquenni e ragazzi con meno di 14 anni)

| | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Municipio RomaXVI** | 180,4 | 181,9 | 183,5 | 183,8 | 184,3 | 186,3 | 189,5 |
| **Roma** | 140,6 | 143,9 | 145,5 | 147,6 | 149,5 | 151,7 | 153,8 |

Fonte: Comune di Roma, Ufficio Statistico

Questo dato anagrafico, pone l'accento sulla necessità del Municipio di dedicare una grande attenzione alle problematiche degli anziani data la loro forte presenza, in particolare in zone molto popolate come Gianicolense o i Colli Portuensi.

Risulta, infine, interessante analizzare l'andamento dell'indice di dipendenza economica. Tale indicatore rappresenta il rapporto percentuale tra la somma della popolazione con meno di 14 anni e quella ultra sessantacinquenne, e quella di età compresa tra i 14 e i 65 anni. Nel periodo di tempo compreso tra il 1997 e il 2003 questo indice, che risulta molto elevato, ha subito un tendenziale aumento passando dal 40,8% al 53,4%, evidenziando l'aumento della popolazione dipendente rispetto a quella attiva. Questo andamento si riscontra tendenzialmente anche per il Comune di Roma ma il Municipio XVI registra un incremento molto più elevato nel periodo considerato.

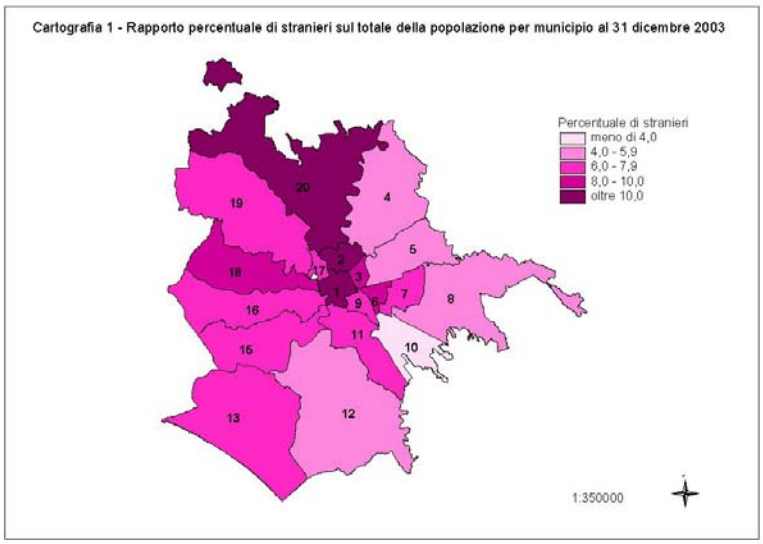
A conclusione dell'analisi socio-demografica del territorio del Municipio Roma XVI, un'attenzione particolare deve essere rivolta alla forte espansione dei cittadini stranieri residenti nel territorio municipale. Nell'ultimo decennio, a fronte della tendenziale diminuzione della popolazione complessiva, si è registrato infatti un costante incremento dell'incidenza percentuale degli stranieri sul totale della popolazione del Municipio Roma XVI, che è passata dal 3,1% del 1991, al 6,2% del 2003. D'altra parte, questo aumento è avvenuto ad un tasso di incremento inferiore rispetto a quelli del Comune: il numero di stranieri rispetto al totale degli stranieri residenti nel territorio comunale è infatti diminuito, passando dal 5,8% nel 1991 al 4,8% del 2002.

## Tabella 9. Stranieri residenti nel Municipio XVI

| Anno | Stranieri residenti | % su totale popolazione del Municipio | % sul totale degli stranieri a Roma |
|---|---|---|---|
| **1991** | 4.716 | 3,1% | 5,80% |
| **1992** | 4.789 | 3,1% | 5,68% |
| **1993** | 5.254 | 3,4% | 5,63% |
| **1994** | 5.430 | 3,6% | 5,45% |
| **1995** | 5.571 | 3,7% | 5,37% |
| **1996** | 6.168 | 4,1% | 5,60% |
| **1997** | 7.030 | 4,7% | 5,19% |
| **1998** | 7.646 | 5,1% | 5,32% |
| **1999** | 7.753 | 5,2% | 5,11% |
| **2000** | 8.205 | 5,6% | 4,85% |
| **2001** | 8.658 | 5,9% | 4,80% |
| **2002** | 8.852 | 6,1% | Nd |

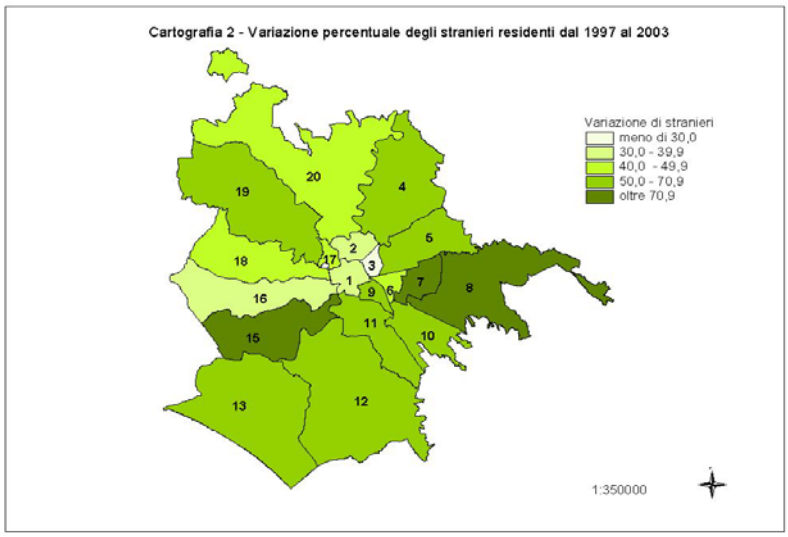
Fonte: Comune di Roma ,Ufficio Statistico

Se confrontiamo questo dato con la situazione degli altri municipi, il Municipio Roma XVI si colloca in una posizione intermedia:




Fonte: Dossier Statistico sull'Immigrazione – Caritas di Roma

Può essere interessante osservare la variazione percentuale degli stranieri residenti nel periodo 1997-2003, confrontandola con la situazione degli altri municipi: il Municipio Roma XVI si colloca tra i municipi che hanno registrato una variazione molto bassa se paragonato, ad esempio, al limitrofo Municipio Roma XV.

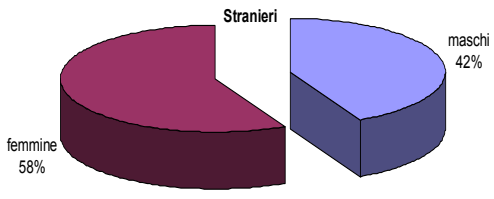



Al 31 dicembre 2001 le principali aree geografiche di provenienza erano l'Asia, con il 29,5%, i paesi dell'Europa centro orientale, con il 18%, l'Africa e i paesi dell'Unione Europea, rispettivamente con il 15,6% e il 17,5%.

In particolare le principali nazioni di provenienza sono le Filippine, la Polonia, l'Egitto, la Romania, il Perù, la Spagna, l'India e gli USA.

L'analisi delle caratteristiche strutturali della popolazione straniera residente evidenzia come il 58% sia composto da donne, mentre la classe di età più numerosa è quella tra i 25 e i 44 anni. Bassa è la percentuale di anziani, il 9%, mentre i minori sono l'11,4%.

## Grafico 7 – Stranieri residenti nel Municipio Roma XVI per genere




Fonte: Comune di Roma, Ufficio Statistico

## Tabella 11. Stranieri residenti nel Municipio per età e sesso (2002)

| | MASCHI | | FEMMINE | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Va** | **V%** | **Va** | **V%** | **Va** | **V%** |
| **0-14** | 486 | 13,0% | 418 | 8,2% | 904 | 10,2% |
| **15-24** | 219 | 5,8% | 284 | 5,6% | 503 | 5,7% |
| **25-34** | 701 | 18,7% | 1196 | 23,4% | 1897 | 21,4% |
| **35-44** | 1095 | 29,2% | 1346 | 26,4% | 2441 | 27,6% |
| **45-54** | 679 | 18,1% | 853 | 16,7% | 1532 | 17,3% |
| **55-64** | 282 | 7,5% | 497 | 9,7% | 779 | 8,8% |
| **65 e oltre** | 288 | 7,7% | 508 | 10,0% | 796 | 9,0% |
| **totale** | 3750 | 100,0% | 5102 | 100,0% | 8852 | 100,0% |

Fonte: Ufficio statistico del Comune di Roma

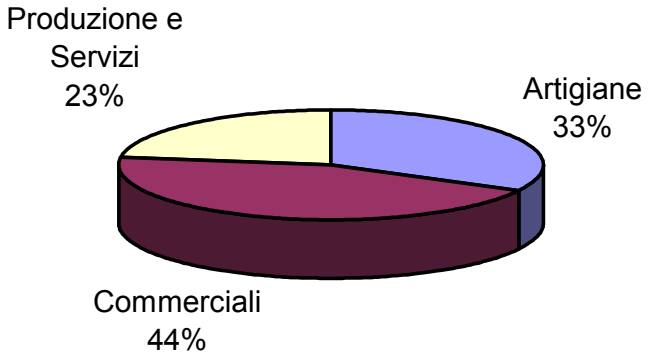
L'analisi dello stato civile mostra come il 61,64% degli stranieri sia celibe/nubile, il 35,3% sia coniugato/a, l'1,39% sono vedovi/e e l'1,67% è divorziato/a.

## 1.5 Dati di sfondo socio-economico

| | Roma XVI | | Roma | | *Roma XVI su Roma* |
|---|---|---|---|---|---|
| Artigiane | 1.981 | *33%* | 41.338 | *31%* | *4,8%* |
| Commerciale | 2.663 | *44%* | 56.756 | *42%* | *4,7%* |
| Produzione e servizi | 1.377 | *23%* | 37.413 | *28%* | *3,7%* |
| **TOTALE** | **6.021** | ***100%*** | **135.507** | ***100%*** | ***4,4%*** |

*Fonte Infocamere - dicembre 2001*

*Dati al dicembre 2001 – Fonte Infocamere*




I dati relativi alle imprese del Municipio Roma XVI sono in linea rispetto ai dati diffusi nella Relazione Previsionale e Programmatica 2002-2004 che identifica il terziario quale settore trainante dell'economia romana (65% del valore aggiunto)

| Autorizzazioni Occupazioni Suolo Pubblico Anno 2004 | |
|---|---|
| Posteggi Porta Portese | 738 |
| Posteggi mercati, chioschi, edicole a posto fisso | 370 |
| Rotazioni | 144 |

Il dato del Municipio Roma XVI letto con l'indice della dipendenza aggiornato evidenzia un tendenziale calo della popolazione attiva, come si può anche verificare dalla curva demografica che accentua il tendenziale incremento della popolazione over 65.

## Tasso di attività

| | | Totale | Maschi | Femmine |
|---|---|---|---|---|
| * | Municipio Roma XVI | 44,0% | 55,1% | 34,2% |
| ** | Roma | 49,3% | | |
| | Lazio | 47,8% | | |
| | Italia | 48,2% | | |

* *dati ISTAT 1991*

** *dato ISTAT 2000*

## 1.6 Dati dello Sportello del Segretariato Sociale

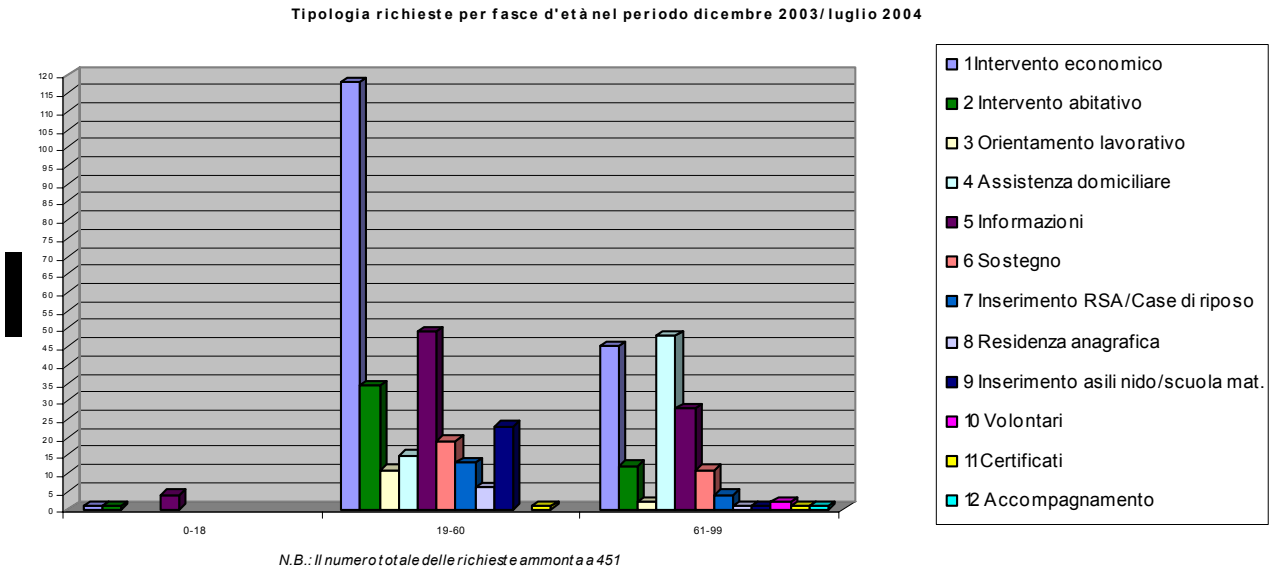
Nella consapevolezza che la completa conoscenza di un territorio non può basarsi soltanto sull'analisi delle statistiche ufficiali, ma deve essere arricchita anche da informazioni di natura qualitativa, un contributo fondamentale è stato offerto dallo studio delle schede provenienti dal servizio del Segretariato Sociale. Si tratta di uno sportello di accoglienza per i cittadini del Municipio Roma XVI, gestito dalle assistenti sociali del Municipio e attivo da ottobre 2003, che offre un primo intervento ed un orientamento verso i servizi del territorio rispetto ai bisogni espressi dall'utenza. Le schede analizzate si riferiscono al resoconto dell'attività svolta dallo sportello nel periodo che va da dicembre 2003 a luglio 2004, per un totale di 451 richieste, in cui per ogni utente sono stati indicati la specifica richiesta di intervento, l'età, il sesso, la zona di residenza, la cittadinanza, lo stato civile, l'occupazione e il titolo di studio. Per trarre maggiore utilità da questi dati grezzi è stato necessario costruire indicatori significativi, in seguito rappresentati graficamente, in modo da renderne più chiara la lettura, ma anche più agevole l'utilizzo per eventuali comparazioni. A partire dalle singole richieste degli utenti è stato innanzitutto necessario aggregare quelle della stessa natura, in modo da costruire una tipologia dei bisogni maggiormente espressi. Si è ritenuto che il modo più efficace per ricavare informazioni utili da questi dati fosse incrociare tale tipologia con alcune delle caratteristiche strutturali dell'utenza individuate come più significative, in particolare le classi di età e la zona di provenienza. E' emerso come il maggior numero di richieste provenga dalla fascia di età intermedia e sia soprattutto riferita a interventi economici e abitativi, mentre il bisogno più frequente degli utenti anziani sia l'assistenza domiciliare. In riferimento alle zone urbanistiche, si registra che gli utenti provengono maggiormente da Gianicolense, Monteverde e Pisana, le zone più densamente popolate e che hanno maggiore facilità di accesso al servizio rispetto alle zone periferiche.

Una particolare attenzione è stata data alla fascia di utenza degli stranieri. Nonostante il numero delle richieste sia limitato rispetto al complesso degli utenti del servizio, è interessante notare come la loro incidenza sia di particolare rilevanza rispetto ad alcuni bisogni. Caso esemplificativo è l'inserimento negli asili nido, che testimonia il forte cambiamento sociale che il territorio sta vivendo, e che richiede una specifica attenzione nella fase di progettazione degli interventi.

## Tabella 12. Tipologia di richieste per fasce d'età

| TIPOLOGIA RICHIESTE | ETA' | | |
|---|---|---|---|
| | 0-18 | 19-60 | 61-99 |
| 1 Intervento economico | 1 | 118 | 45 |
| 2 Intervento abitativo | 1 | 34 | 12 |
| 3 Orientamento lavorativo | | 11 | 2 |
| 4 Assistenza domiciliare | | 15 | 48 |
| 5 Informazioni | 4 | 49 | 28 |
| 6 Sostegno | | 19 | 11 |
| 7 Inserimento RSA/Case di riposo | | 13 | 4 |
| 8 Residenza anagrafica | | 6 | 1 |
| 9 Inserimento asili nido/scuola materna | | 23 | 1 |
| 10 Volontari | | | 2 |
| 11 Certificati | | 1 | 1 |
| 12 Accompagnamento | | | 1 |
| **TOTALE** | 6 | 289 | 156 |

## Grafico 8- Tipologia richieste per fasce d'età

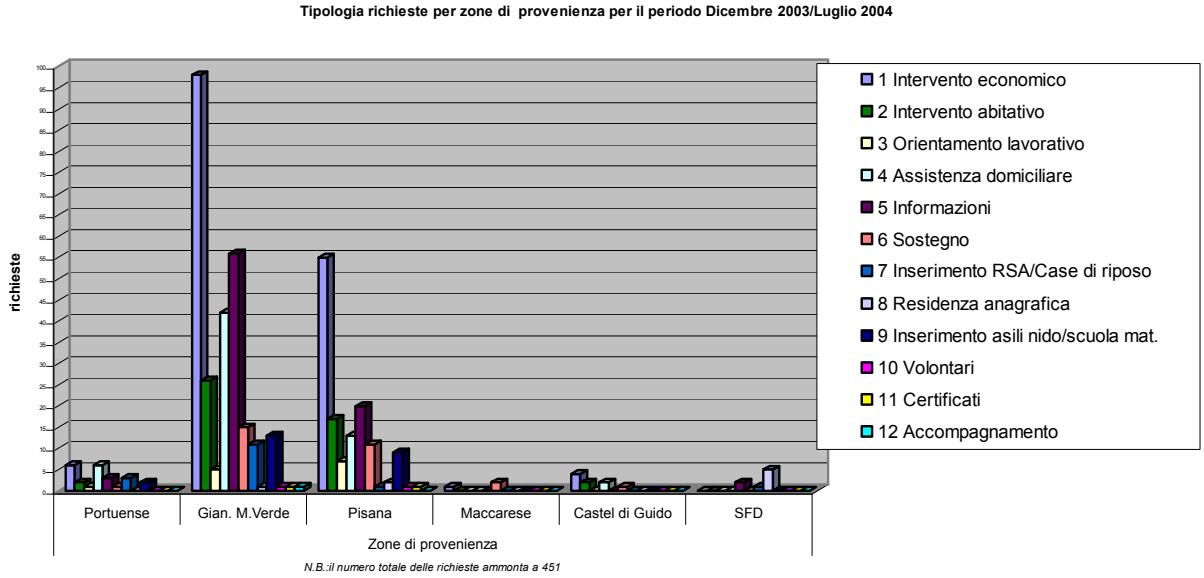



*N.B.: Il numero totale delle richieste ammonta a 451*

## Tabella 13. Tipologia richieste per zone urbanistiche di provenienza

| TIPOLOGIA RICHIESTE | ZONE DI PROVENIENZA | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Portuense | Gian. M.Verde | Pisana | Maccarese | Castel di Guido | SFD |
| 1 Intervento economico | 6 | 98 | 55 | 1 | 4 | 0 |
| 2 Intervento abitativo | 2 | 26 | 17 | 0 | 2 | 0 |
| 3 Orientamento lavorativo | 1 | 5 | 7 | 0 | 0 | 0 |
| 4 Assistenza domiciliare | 6 | 42 | 13 | 0 | 2 | 0 |
| 5 Informazioni | 3 | 56 | 20 | 0 | 0 | 2 |
| 6 Sostegno | 1 | 15 | 11 | 2 | 1 | 0 |
| 7 Inserimento RSA/Case di riposo | 3 | 11 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 8 Residenza anagrafica | 0 | 1 | 2 | 0 | 0 | 5 |
| 9 Inserimento asili nido/scuola mat. | 2 | 13 | 9 | 0 | 0 | 0 |
| 10 Volontari | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 11 Certificati | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 12 Accompagnamento | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 24 | 270 | 137 | 3 | 9 | 8 |

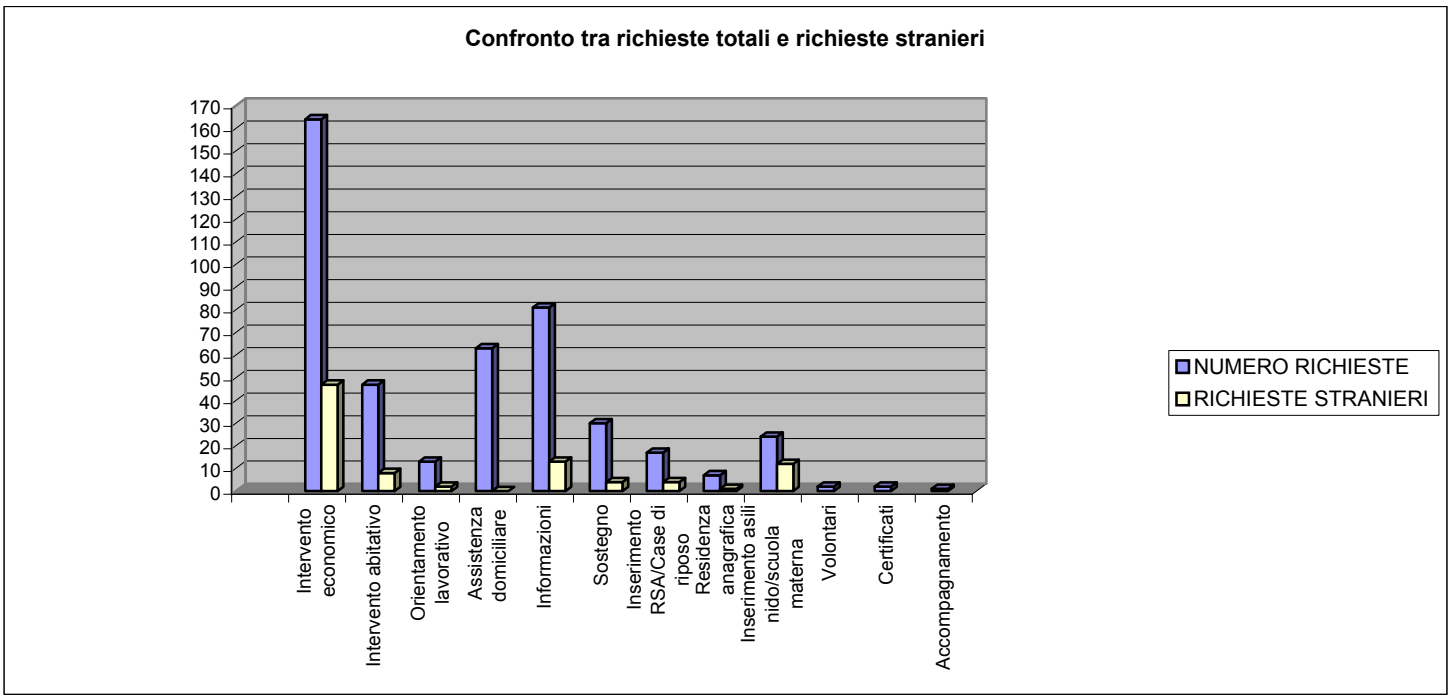
## Grafico 9- Tipologia richieste per zone urbanistiche di provenienza



## Tabella 14. Numero delle richieste totali e numero delle richieste da parte dei soli utenti stranieri per singolo intervento

| TIPOLOGIA RICHIESTE | NUMERO RICHIESTE TOTALI | RICHIESTE STRANIERI |
|---|---|---|
| | | |
| Intervento economico | 164 | 47 |
| Intervento abitativo | 47 | 8 |
| Orientamento lavorativo | 13 | 2 |
| Assistenza domiciliare | 63 | 0 |
| Informazioni | 81 | 13 |
| Sostegno | 30 | 4 |
| Inserimento RSA/Case di riposo | 17 | 4 |
| Residenza anagrafica | 7 | 1 |
| Inserimento asili nido/scuola materna | 24 | 12 |
| Volontari | 2 | 0 |
| Certificati | 2 | 0 |
| Accompagnamento | 1 | 0 |
| **TOTALE** | 451 | 81 |

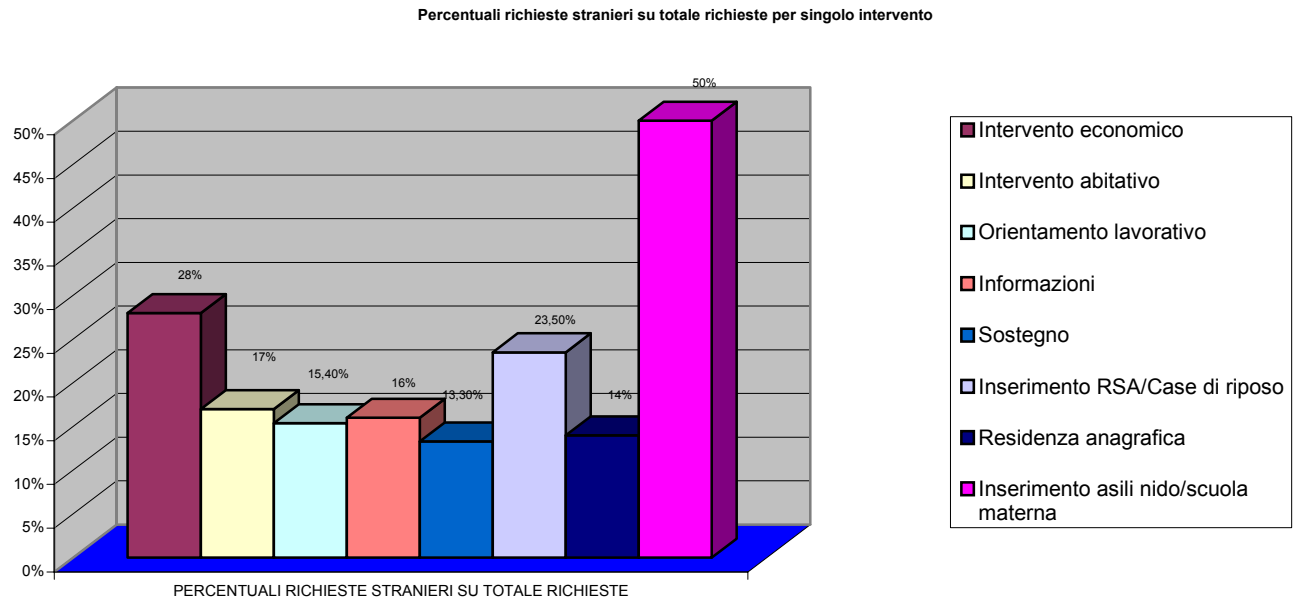
## Grafico 10- Confronto tra richieste totali e richieste stranieri



## Tabella 15. Percentuale richieste stranieri su totale richieste per singolo intervento

| TIPOLOGIA RICHIESTE | PERCENTUALI RICHIESTE STRANIERI SU TOTALE RICHIESTE |
|---|---|
| | |
| Intervento economico | 28% |
| Intervento abitativo | 17% |
| Orientamento lavorativo | 15,40% |
| Assistenza domiciliare | |
| Informazioni | 16% |
| Sostegno | 13,30% |
| Inserimento RSA/Case di riposo | 23,50% |
| Residenza anagrafica | 14% |
| Inserimento asili nido/scuola materna | 50% |
| Volontari | 0 |
| Certificati | 0 |
| Accompagnamento | 0 |
| % Richieste stranieri su totale richieste | 17,98% |

## Grafico 11- Percentuale richieste stranieri su totale richieste per singolo intervento



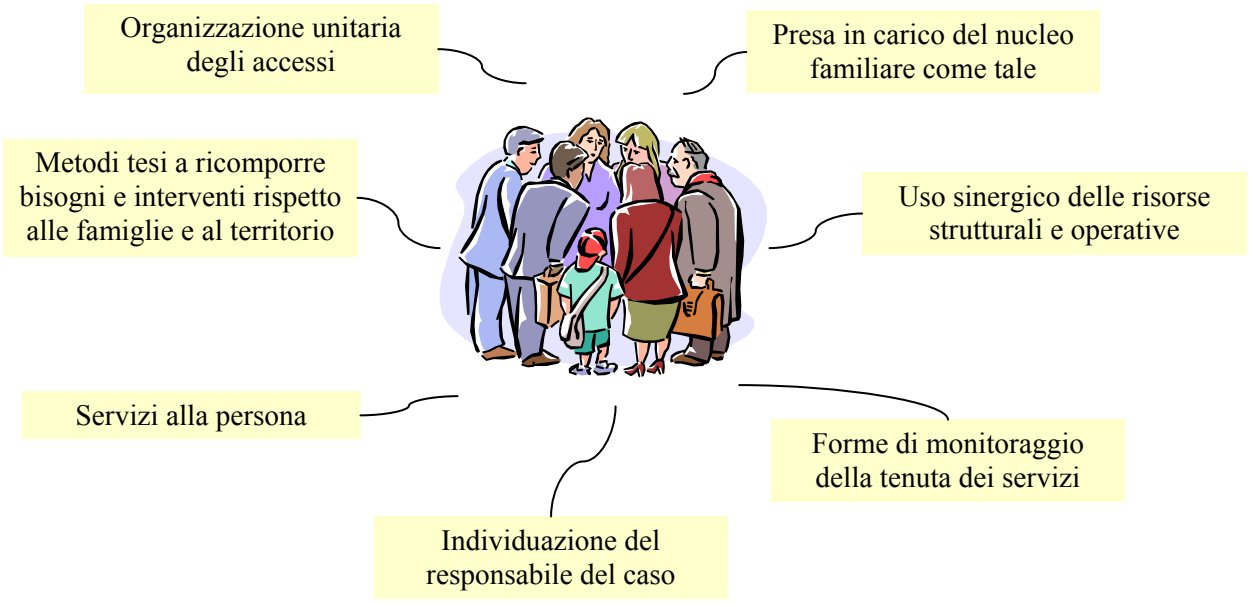
## 2. ANALISI DELLE RISORSE SOCIALI

### 2.1 il sistema dell'offerta del territorio

Si ritiene opportuno analizzare le risorse pubbliche presenti sul territorio, dal punto di vista del target a cui si rivolgono. Pertanto, l'analisi delle risorse sarà svolta all'interno delle singole voci.

- SCELTE STRATEGICHE E PRIORITARIE: **Integrazione di strategie, interventi e servizi**

Un'integrazione che abbia il suo fulcro nei cittadini e nelle famiglie…….



# 3. OBIETTIVI E STRATEGIE D'INTERVENTO

## ❖ Il sistema dei servizi sociali del Municipio Roma XVI

La tipologia degli interventi sociali evidenzia che il Municipio Roma XVI ha nel tempo realizzato servizi alle persone caratterizzati da elementi di innovazione e flessibilità, ampliando la gamma di prestazioni a disposizione dei cittadini e rendendo progressivamente più agevole il loro accesso.

Questa tradizione si è distinta attraverso forme positive di sperimentazione congiunta tra Servizio Sociale Territoriale e Terzo Settore, che ha portato all'attivazione dei primi centri di socializzazione per persone anziane, alla realizzazione di servizi innovativi come il centro di residenzialità temporanea per persone anziane e il servizio di emergenza per disabili.

Per questo motivo le schede evidenzieranno in modo sintetico il sistema di offerta mettendo in rilievo aspetti positivi ed elementi di criticità della situazione attuale.

I dati evidenziati nella parte generale e nel sistema di offerta attuale costituiranno la base da cui partire per una migliore e reale definizione del piano.

# MINORI

## ❖ Il sistema dell'offerta dei servizi sociali per i minori

| **Incremento popolazione Roma 0 - 4 anni 1991-2000: + 9%** |
|---|

*Fonte Ufficio Censimento Comune di Roma*

interventi economici sui minori - Servizio Sociale

| | |
|---|---|
| (*dati 2002)* | **316.260,61** |
| Nuclei familiari ex delibera 154/97 | 201.492,16 |
| Interventi economici ex ENAOLI | 56.776,44 |
| Minori in carico al SiSMIF | 57.992,01 |

| **Settore Nidi e Scuole** | **6.627.397** |
|---|---|
| Nidi pubblici | 541.247 |
| Scuola Materna* | 1.129.446 |
| Istruzione elementare* | 635.135 |
| Scuola Media* | 459.130 |
| Refezione scolastica* | 3.495.198 |
| Attività parascolastiche* | 367.241 |

quota parte del Municipio Roma XVI

| **Minori inseriti in CASE FAMIGLIA** | *dati 2003* |
|---|---|
| n. minori in strutture semiresidenziali (semiconvitto) | **9** |
| minori in affidamento eterofamiliari | **13** |
| minori inseriti per decreto Tribunale Minori | **32** |
| altri casi | **13** |

| **Minori assisiti** | *dati 2003* |
|---|---|
| Minori assistiti da SAISH | **33** |
| ex delibera 154/97 | **304** |
| ex ENAOLI | **60** |
| minori in carico SiSMIF | **25** |

**Case Famiglia operanti nel territorio**

| | | |
|---|---|---|
| B.R. Fanfani | madri con bambini 0-6 anni | Via del Casaletto, 400 |
| B.R. Fanfani | adolescenti fino a 18 anni | Via del Casaletto, 400 |
| Bice Porcu | minori e adolescenti | Via del Casaletto, 400 |
| Il Girotondo (Coop. S. Saturnino) | minori 0-6 anni | Via del Casaletto, 400 |
| Ronconi-Pennesi Villino La Palma | adolescenti fino a 18 anni | Via P.M. Martinez, 8 |
| Ronconi-Pennesi Buganvillea | madri con bambini 0-6 anni | Via P.M. Martinez, 8 |
| Casa Piccole Apostole Sociali | minori | Via Ambrogio Traversari, 21 |
| Figlie del Crocifisso | servizio di autonomia | Circ. Gianicolense, 125 |
| Figlie del Crocifisso | adolescenti donne | Circ. Gianicolense, 125 |
| Focolare Cvasa Nostra | ragazze madri adolescenti | Via del Vascello, 21 |
| Associazione Reffo | minori | Via V. Putti, 4 |
| S. Giovanni Eudes | gestanti e nuclei madre bambino | Via S. Giovanni Eudes, 95 |

**Adozioni e affidamenti**

Sono state effettuate nel 2003, con personale tecnico integrato con operatori della ASL, n. 52 indagini per idoneità alla adozione e n.11 affidamenti pre-adottivi. Inoltre sono state ricevute n.33 coppie per il servizio di informazioni e orientamento alle adozioni (G.O.A.), che è aperto il primo venerdì di ogni mese, previa telefonata al Servizio Minori del Municipio Roma XVI.

Si riporta la tabella delle classi di età relativa all'anno 2003, al fine di sottolineare il dato riguardante la presenza di minori in età scolastica.

**Tabella 3. Popolazione residente per classi d'età e sesso (Anno 2003)**

| Classi d'età | MASCHI | | FEMMINE | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % |
| **0-4** | 3028 | 4,5% | 2821 | 3,6% | 5849 | 4,0% |
| **5-9** | 2992 | 4,4% | 2814 | 3,6% | 5806 | 4,0% |
| **10-14** | 2997 | 4,5% | 2815 | 3,6% | 5812 | 4,0% |

Fonte: Comune di Roma Ufficio Statistico

I minori residenti nel Municipio XVI al 31 dicembre 2003 sono 22752. Il tasso di scolarità risulta molto vicino ai valori del Comune di Roma presentando una percentuale più alta solo rispetto alla scuola superiore e all'università:

**Tabella 4 – Tasso di scolarità**

| | Scuola Materna 3 – 5 anni | Scuola dell'obbligo 6 – 13 anni | Scuola superiore e università |
|---|---|---|---|
| **Municipio XVI** | 50,6% | 96,5% | 41% |
| **Comune di Roma** | 53,3% | 97,6% | 37,5% |

Fonte: Comune di Roma, Ufficio Statistico

| | 2001 | | 2002 | | 2003 | | 2004 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | domanda | offerta | domanda | offerta | domanda | offerta | domanda | offerta |
| Asili nido | 548 | 239 | 544 | 257 | 624 | 258 | 661 | 357 |
| Scuola comunale d'infanzia 3- 5 anni | 638 | 463 | 636 | 486 | 646 | 409 | 667 | 538 |

| Asili Nido | | | |
|---|---|---|---|
| **Nido** | | **Indirizzo** | **Telefono** |
| **Casaletto** | **Cocco e Drilli** | Via del Casaletto, 441 | 06/65742154 |
| **Casetta Mattei** | **Aquilone** | Via degli Antelminelli, 22 | 06/66153951 |
| **Ceresi** | **La Freccia Azzurra** | Piazza V. Ceresi, 11 | 06/5374043 |
| **Durante** | **La Coccinella** | Via F. Durante, 26 | 06/5374127 |
| **Estensi** | **Lo Scarabocchio** | Via dei Lampugnani, 35 | 06/66151393 |
| **Forlanini** | **Il Bruco e la Mela** | c/o Ospedale Forlanini | 06/55180390 |
| **Merolli** | **La Gabbianella** | Piazza P. Merolli, 11 | 06/65747057 |
| **Parco Artom** | **Parco Flora** | Via D'Avarna | 06/653370688 |
| **Pisana** | **I Folletti** | Via dei Damasceni, 15 | 06/66154685 |
| **Portuensi** | **Morgana la Rana** | V.le dei Colli Portuensi, 473 | 06/65744300 |

| **Asili nido** | **0 – 3 anni** |
|---|---|
| Bambini frequentanti | 549 |
| Bambini frequentanti stranieri | 28 |
| Bambini frequentanti disabili | 11 |
| Ultima lista di attesa | 318 |
| *Bambini frequentanti c/o Buon Pastore "Progetto Ponte"(dai 24 ai 36 mesi)* | 20 |

La popolazione infantile (0-4 anni) rilevata nel 2003 risulta pari a circa 7.000 bambini di cui circa 1.250 iscritti per una percentuale pari circa al 20,% del totale, ed è aumentata la lista di attesa (447) rispetto all'anno scorso (358).
I bambini nella fascia indicata che, per varie ragioni, non sono inseriti nelle strutture pubbliche (nidi e materne) risultano essere il maggior numero, pari all'80%.

| Scuole dell'Infanzia Comunali | | |
|---|---|---|
| **Materna** | **Indirizzo** | **Telefono** |
| **Angelo Celli** | Via dei Torriani, 44 | 06/6636754 |
| **D'Aronco** | Via R. D'Aronco, 28 | 06/66541636 |
| **Buon Pastore** | Via Bravetta, 336 | 06/66153982 |
| **Isacco Artom** | Via I. Artom, 141 | 06/65743705 |
| **Francesco Crispi** | Via A. G. Barrili, 13 | 06/5896084 |
| **Giorgio Franceschi** | Via di Donna Olimpia, 45 | 06/5349993 |
| **Victor H. Girolami** | Via C. Manassei, 60 | 06/65741764 |
| **Lola di Stefano** | Via Crivelli, 24 | 06/58200651 |
| **Carlo Forlanini** | Piazza C. Forlanini, 5 | 06/58200651 |
| **Guglielmo Oberdan** | Largo Ravizza, 2 | 06/5374173 |

| **Scuola comunale d'infanzia** | **3 – 5 anni** |
|---|---|
| Bambini frequentanti | 1061 |
| Bambini iscritti stranieri | 123 |
| Bambini iscritti disabili | 28 |
| Ultima lista di attesa* | 129 |

* il dato è riferito al 1.10.2004 e sono possibili ulteriori inserimenti.

| Scuole Materne Statali | |
|---|---|
| **Indirizzo** | **Telefono** |
| Via A. G. Barrili, 13 | 06/5896084 |
| Via C. Manassei, 60 | 06/65741764 |
| Via Vanni, 5 | 06/66181344 |
| Via Ildebrando della Giovanna | 06/66180206 |
| Via della Pisana, 357 | 06/66156407 |
| Via del Casaletto, 599 | 06/6536701 |
| Via Valagussa, 28 | 06/65744953 |
| Via Parboni, 7 | 06/5885799 |
| Via della Pisana, 168 | 06/66154607 |

| Scuole Elementari | | |
|---|---|---|
| **Istituto Comprensivo Via Vanni (6° Circolo Didattico)** | | |
| **Elementare** | **Indirizzo** | **Telefono** |
| **Vanni** | Via Vanni, 5 | 06/66180977<br>fax 06/66188224 |
| **Ildebrando della Giovanna** | Via Ildebrando della Giovanna | 06/66180006 |
| **Scuola Crispi (24° Circolo Didattico )** | | |
| **Francesco Crispi** | Via A. G. Barrili, 13 | 06/5812978<br>fax 06/58390812 |
| **Circolo Didattico 62°** | | |
| **Giorgio Franceschi** | Via di Donna Olimpia, 45 (Direzione) | 06/58209265 |
| **Guglielmo Oberdan** | Largo Ravizza, 2 | 06/5349098 |
| **Circolo Didattico 68°** | | |
| **Victor Hugo Girolami** | Via C. Manassei, 60 (Direzione) | 06/65741767/766<br>fax /65749679 |
| **Raffaello Sanzio** | Via del Casaletto, 599 | 06/653670106 |
| **Circolo Didattico 103°** | | |
| **Angelo Celli** | Via dei Torriani, 44 (Direzione) | 06/66000349<br>fax 06/66040665 |
| **Ildebrando Pizzetti** | Via della Pisana, 168 | 06/66154607 |
| **Circolo Didattico 121°** | | |
| **Rio de Janeiro** | Via Valagussa, 28 (Direzione) | 06/65744953<br>fax 06/65749441 |
| **Franco Cesana** | Via Parboni, 7 | 06/5885799<br>fax 06/5885799 |
| **Circolo Didattico 139°** | | |
| **Lola Di Stefano** | Via Crivelli, 24 (Direzione) | 06/58232462 |
| **Carlo Forlanini** | Piazza Forlanini, 8 | 06/58233614 |
| **Circolo Didattico 195°** | | |
| **Buon Pastore** | Via Bravetta, 336 (Direzione) | 06/66153848 |
| **Emanuela Loi** | Via della Pisana, 357 | 06/66152316 |

| **SCUOLE STATALI** | |
|---|---|
| Scuola materna statale | 891 |
| Scuola elementare | 4538 |
| Suola media | 3559 |

| Scuole Medie Inferiori | | |
|---|---|---|
| **Media** | **Indirizzo** | **Telefono** |
| **Scuola Media Statale Gianicolo** | Sede Centrale: Largo Oriani, 1 | 06/5810022 |
| | Succursale: Viale di Villa Pamphilj, 7 | 06/5818004 |
| | Succursale: Via Bezzi, 22 | 06/58310884 |
| **Istituto Comprensivo Via Vanni** | Via Vanni, 5 | 06/66180851 |
| | Via I. della Giovanna | 06/66181637 |
| **Scuola Media Statale G. Morandi** | Via D'Avarna, 9 | 06/65743707 |
| **Scuola Media Statale A. Toscanini** | Sede Centrale: Via Crivelli, 24 | 06/5826153<br>fax 06/53279609 |
| | Succursale: Via Valtellina, 50 | 06/58233185 |
| **Scuola Media Statale Fabrizio De Andrè** | Sede Centrale: Via della Nocetta,100 | 06/66158953 |
| | Succursale: Via Fabiola, 15 | 06/58209244 |
| **Scuola Media Statale Villoresi** | Sede Centrale: Via della Pisana, 327 | 06/66169385<br>fax 06/66156458 |
| | Succursale: Via Longhena, 98 | |

| Scuole Medie Superiori | | |
|---|---|---|
| **Istituto** | **Indirizzo** | **Telefono** |
| **Liceo Ginnasio L. Manara** | Via B. Bricci, 4 | 06/5800438<br>fax 06/58390721 |
| **Liceo Ginnasio E. Montale** | Via Bravetta, 545 | 06/66150748 |
| **Liceo Scientifico M. Malpighi** | Via Silvestri, 301 | 06/6663973<br>fax 06/66169532 |
| **Liceo Scientifico G. B. Morgagni** | Via Fonteiana, 125 | 06/5809870<br>fax 06/5810204 |
| **Istituto Tecnico Industriale G. Ferraris** | V.le di Villa Pamphilj, 71 | 06/5813441<br>fax 06/5818512 |
| **Istituto Tecnico Industriale A. Volta** | Via Bravetta, 381 | 06/66151748<br>fax 06/66161166 |
| **Istituto Tecnico Commerciale C. Ceccherelli** | Via Bravetta, 395 | 06/6663971<br>fax 06/66151722 |
| **Istituto Tecnico Geometri Federico Caffè (Medici del Vascello - Darwin)** | Via Fonteiana, 111 | 06/5814974<br>fax 06/5800321 |

**Nell'offerta di servizi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza vanno annoverati i progetti, finanziati in tutto od in parte dal Municipio Roma XVI.**

- **Laboratori interculturali integrati:** il progetto finanziato dalla Provincia di Roma per l'anno scolastico 2004/2005 ha lo scopo di promuovere la formazione delle persone attraverso il confronto ed il dialogo tra culture diverse presenti sul territorio, mediante l'apertura di laboratori teatrali, musicali e scenografici, presso tre scuole elementari e medie del Municipio Roma XVI.

- **Centro estivo interculturale:** nel mese di agosto 2004, si è riproposto il Centro estivo interculturale presso la Scuola Media Statale F. De Andrè plesso via della Nocetta, finanziato dalla Provincia di Roma.

- **Centro di integrazione attraverso il gioco e mediazione culturale con spazi per gli incontri protetti tra minori e famiglie:** destinato a bambini/e e ragazzi/e dai 3 ai 15 anni e a minori stranieri e alle loro famiglie, vuole offrire un sostegno alla genitorialità attraverso laboratori educativi, che favoriscano la socializzazione, la valorizzazione delle abilità e delle risorse individuali e di gruppo, la crescita dei rapporti significativi con gli adulti, l'educazione alla cittadinanza e il rapporto di conoscenza ed integrazione del territorio. Il progetto, finanziato con i fondi della Legge 285/97, e la cui durata è prevista fino a luglio 2005, è stato affidato nel luglio 2003 alla Coop. 'Ruotalibera'. Le attività si svolgono presso i locali della scuola media statale "F. De Andrè" - Via Fabiola, 15.

- **Giocare sul serio:** il progetto, finanziato con i fondi della Legge 328/00, costituisce un ampliamento del centro di integrazione attraverso il gioco, privilegiando le attività con i minori adolescenti: le attività si svolgono presso la sede della cooperativa "Ruota Libera" di v.lo della Torre, n. 13 e si rivolgono ad adolescenti fra i 12 e i 15 anni.

- **Casa delle bambine e dei bambini "Pisanella":** destinato alle bambine e ai bambini dai 12 mesi ai 3 anni, vuole fornire una struttura, sita in via della Pisana, n 974, che accolga giornalmente i bambini con il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori per la realizzazione di relazioni significative e per attivare un servizio di supporto alla genitorialità. Il progetto, finanziato con i fondi della Legge 285/97, è stata affidato alla Coop. San Saturnino ha avuto inizio nel marzo 2004 ed è prevista la scadenza nel settembre 2005.

- **Giocando giocando:** destinato a bambini/e e ragazzi/e dai 3 ai 14 anni, vuole offrire attività di socializzazione e di partecipazione attiva alla vita del

territorio del Municipio nei mesi estivi.Finanziato con i fondi della legge 285/97 è gestito dalla Coop. San Saturnino.

- **Adolescenza educativa territoriale:** destinato a preadolescenti ed adolescenti, fornisce uno spazio che possa essere luogo di riferimento sia per gli incontri tra i pari che per la realizzazione di relazioni significative con gli adulti. Il progetto, finanziato con i fondi della Legge 285/97, è stato affidato nell'agosto 2003 alla Cooperativa "Al Parco". Prevede attività che si svolgono presso i luoghi di aggregazione privilegiati dagli adolescenti ed in altri luoghi significativi del quartiere.

- **Centro per l'informazione e l'orientamento all'accoglienza dei minori nel territorio della Provincia di Roma:** il servizio, gestito dall'Associazione "Opera Ronconi – Pennesi onlus", nato da un progetto cofinanziato dalla Provincia di Roma e dal municipio Roma XVI, vuole essere un punto di raccordo e di coordinamento quotidiano per le strutture di accoglienza dei minori tra i 12 ed i 18 anni. Offre alle istituzioni e agli operatori sociali gli indirizzi, i telefoni e tutte le informazioni utili sulla disponibilità di posti e sulla tipologia delle strutture di accoglienza. Svolge, inoltre, una funzione di osservatorio, di raccolta ed elaborazione dati sul numero, l'età, la nazionalità, il motivo della richiesta di accoglienza e le caratteristiche sociali del minore. Il servizio di call center è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00 e fornisce un elenco aggiornato delle strutture disponibili e delle loro caratteristiche dettagliate, con l'obiettivo di fornire risposte adeguate ad ogni specifica domanda. A partire dal 5/008/2004 per il call center, oltre al numero 0653276154, sono state attivate altre due utenze (0697747948 e 0697747949), si è ampliata la fascia di utenza fino a comprendere i bambini di età compresa fra i 3 e gli 11 anni e si è prevista la copertura del servizio fino al 2005.

- **S.I.S.Mi.D. (Servizio Integrato di Sostegno a MInori in Difficoltà):** il servizio, affidato alla Coop. "Al Parco" è destinato a minori border –line, minori con problemi psicopatologici psichiatrici, minori soggetti alla Giustizia Minorile e portatori di disagi psicologici individuali e/o da contesto familiare, sociale e culturale. Prevede l'accoglienza delle loro problematiche e la promozione dell'agio attraverso un intervento disciplinare e la promozione di una rete di sostegno attiva che coinvolga il territorio. Il progetto, finanziato con i fondi della Legge 328/00, prevede la possibilità di dare risposta adeguata a problematiche minorili (preadolescenza e adolescenza) in integrazione con l'ASL RM/D e sta procedendo positivamente: infatti, si è concretizzato con il primo caso nel maggio 2004 e recentemente sono stati proposti casi ulteriori.

- **Tirocini di formazione lavoro:** rivolto ad adolescenti e giovani adulti, di età compresa tra i 15 ed i 23 anni, con disagio sociale, anche sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Prevede, con modulazioni

diversificate in base alle esigenze del tirocinante, l'"Accompagnamento" da parte di operatori della Cooperativa "SS. Pietro e Paolo patroni di Roma" negli inserimenti nel mondo del lavoro. Il progetto è finanziato con fondi della Legge 285/97.

- **Centro Interculturale "Il gioco del mondo":** è uno spazio per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni che attraverso attività laboratoriali di teatro, musica, narrazione, espressività, si propone di favorire lo scambio e la socializzazione tra culture diverse. Il centro finanziato con i fondi della Legge 285/97, su progetto dell'Ufficio Speciale Immigrazione, ha durata biennale ed è gestito dall'Arci Solidarietà Lazio ed è ubicato pr4e4sso i locali di Via Longhena n. 84.

- **Doposcuola informatici per studenti con ritardo cognitivo:** è in corso di affidamento ed è rivolto ai ragazzi/e tra i 9 e i 16 anni, studenti con ritardo cognitivo e normodotati con l'obiettivo di sostenere l'apprendimento ed il rafforzamento delle competenze relazionali attraverso il mezzo informatico nonché favorire i processi di socializzazione e di integrazione. Il progetto è finalizzato con i fondi della Provincia di Roma e dal Municipio Roma XVI.

- **Educazione alla salute e alla sessualità consapevole nelle case-famiglia:** è destinato a ragazze e ragazzi dai 12 ai 18 anni ospitati in case-famiglia e strutture di accoglienza del territorio del Municipio Roma XVI con l'obiettivo di sostenere il processo di riconoscimento ed individuazione dell'identità psico-sessuale fornendo gli strumenti che promuovano ed affinino la capacità critica sulle tematiche sessuali: Il progetto è finanziato con i fondi della provincia di Roma e dal Municipio Roma XVI. In corso di affidamento.

- **Comunicazione e sensibilizzazione all'affido familiare:** di prossima attivazione.

**Inoltre l'Ufficio Scuola del Municipio Roma XVI, nell'ultimo triennio, ha attivato i seguenti progetti:**

- Anni scolastici 2002/2003 e 2003/2004 **"Musica in culla"** per i bambini frequentanti gli Asili Nido;

- Dal 2002 è stato attivato tutti gli anni un progetto di **attività musicale per la Scuola "Buon Pastore"**, rivolta a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia ed Elementare e sono attualmente in corso le procedure per l'attivazione del corso medesimo anche per l'anno scolastico 2004/2005;

- Nell'anno 2003, con un contributo della fondazione BNC, è stato realizzato un progetto per **l'integrazione dei bambini nomadi** nelle Scuole della zona Pisana – Bravetta;
- Tutti gli anni è realizzato nel mese di luglio un **Centro Ricreativo Estivo** : nell'anno 2004 , oltre al centro municipale, sono stati attivati ulteriori centri con le Associazioni che già operano nel territorio con i Servizi Sociali;

- Dall'anno 2002/2003 è stata istituita, presso la Scuola dell'Infanzia "Buon Pastore", una sezione per i bambini della fascia "grandi" della lista d'attesa degli Asili Nido nell'ambito del progetto **"Un ponte verso la scuola";**

Nel Quadro Cittadino di Sostegno, saranno attivati i progetti qui sotto riportati, rivolti ai bambini delle scuole elementari e Medie:

- educazione ambientale
- viaggio nei luoghi della memoria
- il Consiglio dei bambini e delle bambine nel Municipio Roma XVI.

# PERSONE DISABILI

## Il sistema dell'offerta

| **Spesa per persone disabili anno 2003/2004** | **n. assistiti** | **2.773.967,45** |
|---|---|---|
| assistenza tramite centro semi-residenziale | 260 | 139.443,39 |
| disabili assistiti dal SAISH | 149 (minori 23) | 1.489.343,25 |
| Assistenza scolastica (AEC) | **77** | 1.145.180,81 |

Nel sistema dell'offerta del Municipio Roma XVI rientrano i sottoelencati progetti rivolti alle persone disabili, alle loro famiglie e a coloro che se ne prendono cura:

- **Sostegno alle famiglie con minori disabili:** destinato alle famiglie con minori disabili, con l'intento di tutelare e sostenere il rischio di isolamento, attraverso la socializzazione delle famiglie utilizzando l'informazione, l'orientamento e le risorse esistenti. Inoltre si favorirà il sostegno e l'attivazione di reti formali ed informali di supporto dando ampio spazio alla sensibilizzazione della popolazione ai problemi inerenti la disabilità. Il progetto, finanziato con i fondi della Legge 285/97, è in attività dal 17/04/2003, ha una durata di 24 mesi ed è gestito dalla Coop. "Agorà".

- **Sostegno alle famiglie con disabili gravi:** il servizio ha l'obiettivo di sostenere e dare sollievo alla famiglia nei compiti di assistenza e cura, attraverso l'assistenza domiciliare e servizi di sollievo come: partecipazione degli utenti ai centri diurni, attività di socializzazione e di accompagno legati a servizi di prossimità. Il progetto finanziato con i fondi della Legge 328/00 è stato affidato dal febbraio 2004 alla Coop. "Al Parco", si sta sviluppando positivamente e la sua durata è di dodici mesi.

- **Percorsi di educazione all'autonomia sociale:** il servizio si rivolge agli adolescenti con ritardo mentale lieve che, attraverso iniziative di tipo ricreativo e culturale, sperimentano l'autonomia quotidiana come ad esempio orientarsi

nella città e fruire dei servizi pubblici. Il servizio, finanziato con i fondi messi a disposizione dal Dipartimento V del Comune di Roma, è stato affidato alla Coop. Percorsi Zebrati che ha iniziato l'attività nel settembre 2003.

- **Centro per soggetti con fragilità sociale:** prevede cicli di vita comunitaria autogestita, con la supervisione di operatori sociali ed educatori, finalizzati all'acquisizione di capacità di gestione della vita quotidiana. Il progetto è finanziato con fondi della L. 328/00 ed è stato affidato alla Coop. Agorà, che ha iniziato l'attività ad agosto 2004.

- **Attività motoria in acqua per persone diversamente abili:** gestito dalla Juventus Nuoto presso la piscina di V. degli Arcelli prevede corsi di nuoto a diversi livelli ed è in via di affidamento. È finanziato con fondi messi a disposizione dal Dipartimento V.

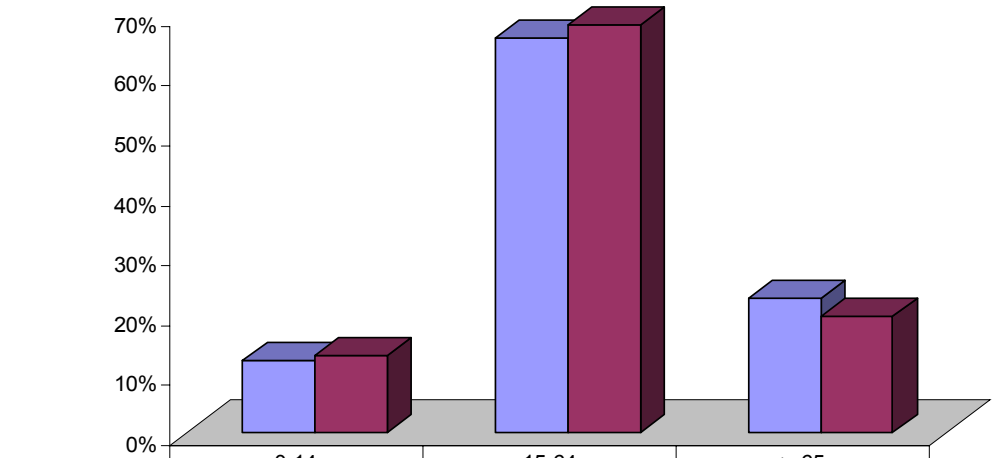
- **Assistenza tramite centro semi-residenziale:** il centro di semiresidenzialità ha previsto un servizio di pronto intervento e un servizio di sollievo per i familiari che si prendono cura della persona disabile. Tale servizio è a domanda e permette ai familiari di essere aiutati o sostituiti in alcune ore della giornata. È affidato alla Coop. Agorà, fino a marzo 2005 ed è interamente finanziato con fondi del Municipio.

- **Centro diurno :** gestito dall'ASL con fondi del Dip.to V.

# ANZIANI

Dai grafici qui sotto riportati si evince un andamento crescente della popolazione anziana presente sul territorio del Municipio Roma XVI, con una incidenza maggiore rispetto a quella riscontrabile a livello Comunale. Di riflesso, si è posta una maggiore attenzione ai bisogni di socialità e a quelle specifiche necessità di tipo socio-sanitario che insorgono con l'avanzare dell'età. In particolare, per contrastare la tendenza all'emarginazione sono stati istituiti, dunque, centri diurni ed un innovativo servizio residenziale temporaneo. Si è voluto, inoltre, offrire un sostegno attraverso il Servizio di Assistenza Domiciliare per i casi di Alzheimer.

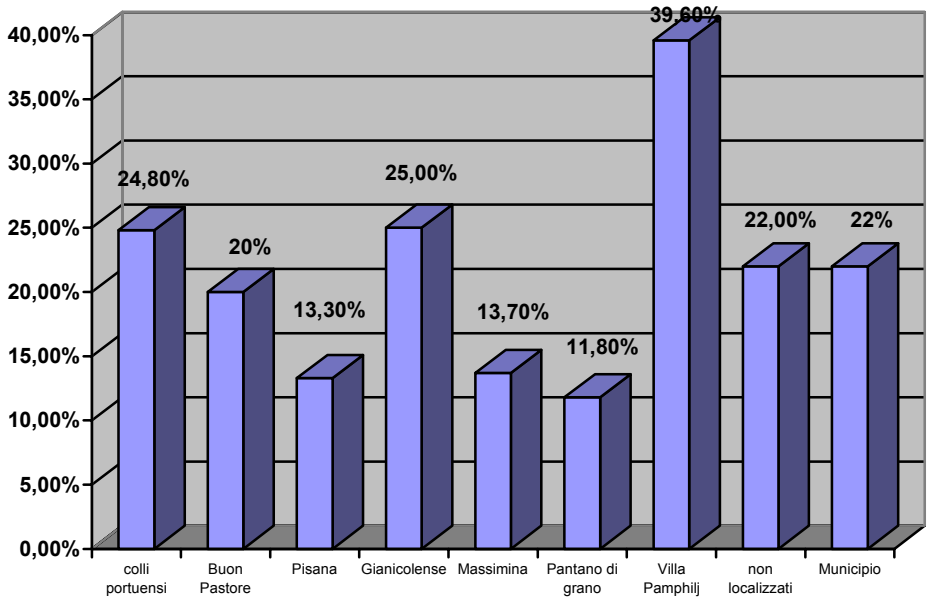
**Grafico 4 – Popolazione residente per particolare classi d'età (Anno 2003) Pag. 31**




| | 0-14 | 15-64 | > 65 |
|---|---|---|---|
| Municipio XVI | 12,0% | 65,8% | 22,2% |
| Roma | 12,7% | 68,0% | 19,3% |

Fonte: Elaborazione LASLO su dati Comune di Roma Ufficio Statistico

## Grafico 5- Incidenza % degli ultra 65 nelle singole zone urbanistiche (Anno 2003) Pag. 33



## ANZIANI: il sistema dell'offerta

**Centri sociali per anziani:**

| | |
|---|---|
| Bel Respiro | Via Vitellia, 104 |
| Incis Pisana | Via Longhena, 98 |
| Donna Olimpia | Via Fonteiana, 172 |
| Malagrotta | Via Aurelia, 1464 |
| Capasso | Via dei Capasso snc |
| Romano Guerra | Via Romano Guerra snc |

SPESA PER SERVIZI ALLE PERSONE ANZIANE

| | |
|---|---|
| Centri sociali (di cui euro 82.633 a carico del Municipio | 129.114 |
| Contributi retta ospiti Case di riposo non comunali | 856.694 |
| Servizio Residenzialità temporanea | 185.925 |
| Centro diurno anziani fragili | 320.000 |
| Soggiorni anziani (estivi e invernali) | 90.000 |
| Contributi economici anziani poveri | 187.229 |
| SAISA | 570.799 |

| **Servizi per persone anziane** | *dati 2003* |
|---|---|
| n. anz.assistiti con serv.resid. Temp. | 54 |
| n. Centro diurno anziani fragili | 2 |
| n. anz. ass. Centro diurno anz. Frag. | 53 |
| n. anziani assistiti dal SAISA | 190 |
| n. Centri sociali | 6 |
| n. Iscritti Centri sociali | 2.200 |
| n. anziani assistiti delibera 154/97 | 165 |

L'incremento della popolazione anziana ha comportato una maggiore attenzione ai bisogni di socialità. Per contrastare la tendenza alla emarginazione sono stati istituiti, dunque, centri diurni e un servizio residenziale temporaneo.

- **Centro Diurno Anziani Fragili:** il servizio ha carattere semiresidenziale e si configura come luogo di accoglienza e socializzazione per le persone anziane con problemi di fragilità e di parziale autosufficienza. È finalizzato al recupero e/o mantenimento delle residue capacità psico-fisiche dell'anziano nonché ad un concreto sostegno alle loro famiglie.
  I centri attualmente sono due: Parco Pallino, ubicato in Via Baldassare Longhena n. 98, finanziato con i fondi del bilancio Comunale assegnati al

Municipio Roma XVI e con i fondi della L. 328/00; l'altro è in Via Pietro Cartoni n. 3.

- **Centro di Residenzialità Temporanea:** servizio è rivolto agli anziani del territorio anche se non inseriti in alcun programma di assistenza che sono temporaneamente sprovvisti di alloggio; dimessi dall'ospedale, ma non in grado di gestire autonomamente il quotidiano o per fronteggiare necessità di intensità particolare di assistenza.
  La permanenza presso la struttura è di max 20 giorni e, oltre alle prestazioni relative alla residenzialità, prevede interventi di servizio Sociale professionale e di sostegno psicologico per la soluzione del problema individuale. Il servizio, finanziato con i fondi del bilancio Comunale assegnati al municipio Roma XVI, è affidato fino a marzo 2005 alla Coop. È ubicato in Via Bravetta n. 258.

- **Assistenza domiciliare:** si articola in diversi progetti con finalità e fondi diversificati, come di seguito elencati:

  - **Assistenza domiciliare SAISA,** il servizio si articola in interventi domiciliari, con l'obiettivo di mantenere la persona anziana nel suo ambiente familiare, attraverso la cura ed il sostegno all'anziano e alla sua famiglia. il servizio, finanziato coni fondi di bilancio Comunale assegnati al municipio, è affidato alla Cooperativa Nuova Socialità.

  - **Emergenza Estate:** Servizio di assistenza domiciliare finalizzato ad assistere persone anziane che si trovano maggiormente in difficoltà nei mesi estivi. Finanziato nel periodo estivo con i fondi messi a disposizione dal Dipartimento V del comune di Roma per ogni Municipio. Viene affidato per il Municipio Roma XVI alla Coop. Nuova Socialità.

  - **Assistenza Domiciliare INPDAP:** il servizio è offerto ad anziani ex dipendenti pubblici, in base ad una convenzione con il Dipartimento V del Comune di Roma ed il loro Ente Previdenziale. Il servizio è stato affidato alla Cooperativa Nuova Socialità.

  - **Servizio di Dimissioni Protette:** il servizio, integrato con la ASL RM/D, è destinato alle persone anziane, che in fase di dimissione dall'Ospedale, non hanno ancora la piena autonomia per gestire la vita quotidiana e necessitano di interventi intensivi di assistenza domiciliare. Il servizio è stato affidato alla Coop. Agorà, è finanziato, con i fondi messi a disposizione dal dipartimento V del Comune di Roma, per un anno a partire da novembre 2004.

- **Servizio di assistenza domiciliare Alzheimer:** destinato ad anziani con diagnosi accertata di demenza degenerativa dalla fase lieve alla medio/grave, ed alle loro famiglie. Ha l'obiettivo di mantenere e recuperare le capacità residue dell'anziano nel suop ambiente familiare, fornendo servizi di assistenza e di prossimità. Il servizio, finanziato con i fondi messi a disposizione dalla Legge 328/00, è stato avviato nel maggio 2004 ed affidato alla Coop. Nuova Socialità.

- **Servizio sperimentale integrato a favore dei malati di Alzheimer e delle loro famiglie:** è un centro per il sostegno ai malati di Alzheimer ed alle loro famiglie. Offre servizi di ascolto ed orientamento; gruppi di sostegno e di mutuo-aiuto; incontri di informazione e di formazione; il centro ha anche l'obiettivo di formare volontari nonché pubblicare opuscoli informativi sulla malattia. Il centro, finanziato con i fondi messi a disposizione dalla provincia di roma, è ubicato presso il centro Anziani "Bel respiro" Via Vitellia n. 104. Il servizio è stato affidato nel 2003 alla Coop. Nuova Socialità.

- **Shiatsu per centri anziani:** è destinato agli anziani iscritti ai Centri Sociali per Anziani, con l'obiettivo di sostenere gli anziani nel ripristinare un corretto rapporto con il proprio corpo e di alleggerire le condizioni di disagio psico-fisico. Il progetto è finanziato con fondi della Provincia di Roma e del Municipio Roma XVI.

# ADULTI

## Contrasto all'esclusione e alla povertà: il sistema dell'offerta

| | | | |
|---|---|---|---|
| adulti assistiti - interventi economici | 160 | **Spesa per servizi per adulti** | |
| bonus sanitario | 42 | | **477.604** |
| ex delibera 163/98 canone locazione | 44 | ex delibera 154/97 | 193.997 |
| ex delibera 278/97 affetti da AIDS | 46 | bonus sanitario | 6.400 |
| | | ex delibera 163/98 canone locazione | 222.145 |

**Indice di povertà**
**Roma XVI 23,0%**
**Roma 40,0%**
***Dato sintetico CONSIEL- 2000***

L'indice di povertà presentato dal dato evidenzia una situazione svantaggiata sotto la media cittadina; la situazione economica della popolazione del Municipio Roma XVI si attesta all'interno di una fascia medio-alta. I dati si ricavano dall'analisi degli indicatori relativi alla condizione delle famiglie nel Comune di Roma come quello qui sotto riportato:

Abitazioni occupate
*Censimento del 1991*

| Municipio | Superficie media | n. stanze per abitazione | n. occupanti per abitazione | n. mq. per occupante | % abitazioni occupate in proprietà | % abitazioni occupate in affitto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **XVI** | 85,8 | 3.9 | 2.6 | 32.8 | 62.4 | 31.8 |
| **Totale** | 86.7 | 4.0 | 2.7 | 32.3 | 59.4 | 35.1 |

*Fonte: www.comune.roma.it//uffstat/dati/indicatori/casa/dati_casa02.asp*

Occorre, però, tener presente che non vengono considerate le fasce di **povertà indotta** e gli eventi insediativi conseguenti alle politiche internazionali di accoglienza.

In particolare sono da evidenziare le seguenti situazioni:

- **Residence Roma**
  La situazione ha avuto degli sviluppi positivi: dei circa 500 nuclei familiari (circa 4.000 persone) con composizione mista, ex sfrattati, ex detenuti, rom italiani, invalidi espulsi dalle famiglie di origine, ecc. presenti nel 2003 ne rimangono in assistenza alloggiativa circa 180.

- **Comunità Rom Bellosguardo**

Dall'Agosto 2001 si è insediata una comunità Rom di origine rumena (circa 150 persone) la cui attività prevalente è l'esecuzione di musica etnica, assistiti da organismi del privato sociale (Coop. ARCI) e del mondo del volontariato per i bisogni primari, e dal Municipio per gli interventi strutturali.

- **Parco Ghetanaccio**
  Sito nei pressi della Stazione Trastevere frequentato prevalentemente da gruppi di Sfd di nazionalità straniera e italiana e alcuni ex tossicodipendenti. C'è un intervento del volontariato ed è in corso un intervento di bonifica degli spazi e di progettazione di arredo urbano da parte del Municipio.

Per ciò che riguarda più propriamente l'offerta del Municipio è stato attivato uno **Sportello di Segretariato Sociale** che ha l'obiettivo di accogliere i cittadini del Municipio Roma XVI che accedono per la prima volta ai Servizi Sociali e di orientarli verso i servizi del territorio. È svolto, con turnazione, dagli operatori Assistenti Sociali del servizio e osserva il seguente orario: martedì e mercoledì ore 9.00/12.00, giovedì ore 9.00/12.00 – 14.00/16.30.

Inoltre, sono in fase di avviamento i progetti:

- **Oltre il giardino:** Servizio destinato ai soggetti svantaggiati esclusi dal mondo del lavoro, al fine di rimuovere situazioni di disagio e di promuoverne l'inclusione. Sono previsti progetti di inserimento lavorativo nel territorio nonché monitoraggio e verifica.

- **Sportello Antiusura:** è in fase di avviamento uno sportello ubicato presso i locali del Servizio Sociale del Municipio, cofinanziato dalla Provincia di Roma, rivolto ai cittadini, residenti da almeno due anni nel territorio del Municipio Roma XVI che siano titolari o legali rappresentanti di ditte, studi professionali o imprese che abbiano sede o stabile insediamento nel territorio e che abbiano difficoltà di accesso al credito

# INTERVENTI TRASVERSALI A PIÙ FASCE D'UTENZA

I servizi fin qui esaminati possono, in alcuni casi, avere una ricaduta anche nei confronti di persone che non ne sono destinatari, come ad esempio quelli riguardanti i minori o i disabili che comunque producono effetti anche nei confronti dei familiari o delle persone che li accudiscono.

Le iniziative riportate in questa sezione, invece, si definiscono trasversali perché possono soddisfare le esigenze di nuclei familiari e di persone appartenenti a fasce di età differenti e a targets diversi.

Si riportano in tabella i dati riferiti agli interventi sui nuclei familiari., in quanto il sistema dell'offerta per la famiglia si configura come intervento indiretto.

| **Famiglie coinvolte da interventi sui minor** | *dati 2003* | |
|---|---|---|
| Nuceli familiari ex Delibera 154/97 | (euro 188.478,05) | **n. 153** |
| Int. Economici ex ENAOLI | (euro 36.506,19) | **n. 34** |
| Int. Economici a favore di neomadri* | | **n. 24** |

**gravano su altri Enti*

- **Progetto Sostegno alla criticità del ciclo vitale – So.Cri.:** è destinato alle famiglie, agli adolescenti, ai giovani, agli anziani, a tutte le persone che avvertono l'esigenza di avere uno spazio di ascolto dove condividere i momenti critici del ciclo vitale e trovare sostegno. Il progetto, finanziato dalla L. 285/97, è stato affidato alla cooperativa Apriti Sesamo che da Giugno 2003 opera presso i locali del Servizio Sociale del Municipio Roma XVI.

- **Servizio di Mediazione Familiare:** è rivolto ai genitori separati o in via di separazione o di divorzio, che vivendo difficoltà relazionali, desiderano ritrovare una collaborazione nel loro interesse e in quello dei loro figli, al fine di continuare ad essere buoni genitori. Il servizio è stato attivato nel maggio 2002 sotto la supervisione dell'Università di Roma "La Sapienza" – Centro Interdipartimentale Psicologia Clinica ed attualmente prosegue la sua attività con gli operatori del Municipio Roma XVI. È aperto il lunedì mattina dalle ore 9.00 alle 12.00 presso i locali del Servizio Sociale di V. Paola Falconieri, n. 38.

- **Progetto Unità di Strada:** in via di affidamento; è uno sportello informativo per le categorie appartenenti alle fasce deboli e più esposte al disagio sociale quali adulti indigenti, anziani, disabili, adolescenti a rischio, tossicodipendenti, immigrati, persone con disagio mentale, sfd. L'obiettivo specifico del progetto è di monitorare l'intero territorio municipale sulle problematiche sociali, di individuare le situazioni più a rischio e di intervenire ove possibile favorendo l'inserimento sociale. La durata prevista è di un anno, rinnovabile. Si tratta di un progetto che rientra nell'ambito dei LIVEAS e che ha la caratteristica di porsi su un piano di welfare di prossimità contattando persone che solitamente non si rivolgono agli uffici istituzionali.

# LE AZIONI DI SISTEMA

Rientrano in questo ambito i progetti rivolti agli operatori del Municipio e i progetti del QCS (Quadro Cittadino di Sostegno) approvati e finanziati dal Dipartimento XV.

- **Progetto Burn-Out:** La sindrome del burn-out è stata identificata come specifica malattia professionale degli operatori "dell'aiuto" in tempi recenti. La sindrome si presenta come un insieme di sintomi che testimoniano la evenienza di una patologia comportamentale a carico di tutte le professioni ad elevata implicazione relazionale. Si distingue dallo stress, che può eventualmente essere una concausa del burn-out, ed è un disturbo del ruolo lavorativo e non della personalità.

  Il progetto si sostanzia nel servizio rivolto agli operatori Assistenti Sociali e Psicologi ed è aperto agli operatori che svolgono la loro attività nell'ambito sopra descritto nel territorio municipale. E' finanziato dalla Provincia di Roma, ha avuto inizio nel 2003, ha durata biennale ed è stato affidato alla Società medica Italiana (SMIAB).

  Tra i progetti del QCS presentati dal Municipio Roma XVI ed approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 480 del 28/07/2004 si segnalano:

- **Consiglio dei bambini e delle bambine del Municipio Roma XVI**, in partenariato con l'Università "La Sapienza" – Dipartimento di Psicologia, si rivolge alle scuole elementari del territorio Municipale che sorteggiano fra le IV$^{e}$ e le V$^{e}$ i bambini consiglieri. Il progetto ha la durata di un anno, sono previste sette sedute presso la sede del Consiglio del Municipio e riunioni preparatorie ogni quindici giorni. Svolge funzioni consultive e vuole essere un'occasione di partecipazione attiva da parte dei più piccoli.

- **Servizio di trasporto riservato:** di tratta di un nuovo servizio di trasporto, a titolo non oneroso, riservato ai cittadini anziani ed ai diversamente abili, che

debbano recarsi in luoghi di pubblico interesse, quali strutture sanitarie o uffici pubblici, situati nel Municipio o in zone limitrofe. Il servizio avrà come partners la Soc. Trambus, i centri anziani municipali, i centri anziani parrocchiali, i centri aggregativi di altre religioni, la Consulta per l'handicap del Municipio. È di imminente attuazione e ha la durata di un anno.

**Per quanto riguarda le attività culturali e sportive il Municipio Roma XVI ha attivato le seguenti iniziative:**

MANIFESTAZIONI CULTURALI/ e SPORTIVE - ANNO 2003

| | |
|---|---|
| MARZO | • Festa della Donna – Villa Pamphilj – Cascina Farsetti **D.D. 323 del 27.2.03** |
| APRILE | • Domenica ecologica **D.D. 488 del 2.4.03** |
| MAGGIO | • Mostra Villa Pamphilj – Concerto Pop Villa Pamphilj 1972" **D.D. 851 del 25.4.2002**<br>• Domenica Ecologica **D.D. 755 del 13.5.03**<br>• Festa dello Sport Villa Pamphilj – **D.D. 756 del 13.5.2003**<br>• Realizzazione presso il Liceo Morgagni del progetto" Note di Pace" – **D.D. 569 del 10.4.03** |
| GIUGNO | • 12-13-14-15 giugno Manifestazione : "Una notte di mezza estate" **D.D. 793 del 21.5.03**<br>• Mostra "Brigate Ebraiche " – Villa Pamphilj – Cascina Farsetti – **D.D. 890 del 6.6.03** |
| LUGLIO | • Scendi al cinema – Via Romano guerra – **D.D. 995 del 24.6.03**<br>• Scendi al cinema – P.za C. Forlanini **D.D. 995 del 24.6.03** |
| AGOSTO | • Scendi al Cinema – Via Ettore Rolli **D.D. 995 del 24.6.03** |
| SETTEMBRE | • Scendi al Cinema – Via dei Papasso **D.D. 995 del 24.6.03**<br>• Scendi al Cinema – Liceo Morgagni **D.D. 995 del 24.6.03** |
| OTTOBRE | • Manifestazione "Monteverde Ricorda" **D.D. 1497 del 9.10.03** |
| NOVEMBRE | • Performance teatrale sul Pittore –regista Tadeus – **D.D. 1600 del 22.10.03**<br>• Domenica ecologica – **D.D. 1648 del 4.11.03**<br>• Acquisto presso l'Unicef di n. 165 liberi " L'isola degli smemorati " e la fornitura di n. 400 copie della pubblicazione " I diritti dei bambini in parole semplici" in occasione della giornata dei diritti dell'infanzia dal 20 al 28 novembre - **D.D. 1756 del 19.11.03**<br>• Realizzazione del libro su Villa Pamphilj (in itinere) **-D.D. 1711 del 14-11-03** |
| DICEMBRE | • Concerto di natale – S. Pancrazio **- D.D. 1932 del 11.12.03** |

| | |
|---|---|
| | • Concerto di Natale – Bravetta - **D.D. 1932 del 11.12.03**<br>• Concerto di natale – Massimina - **D.D. 1932 del 11.12.03**<br>• Realizzazione progetto:" Attività in acqua per persone diversamente abili" presso la piscina comunale di Via Bravetta –Dicembre 2003-giugno 2004 **– D.D.1954 del 15-12-2003**<br>• Realizzazione del progetto atto a migliore le attività sportive all'interno di Villa Pamphilj da parte della UISP – **D.D. 1990 del 18.12.03**<br>• Realizzazione del progetto presso l'Accademia di Arte drammatica "Attività di formazione per gli insegnanti del Municipio nell'ambito del perfezionamento Accademico – Cultura teatrale e tecniche di insegnamento" – **D.D. 2029 del 22.12.03**<br>• Realizzazione da parte dell'ANPI della ricerca storica e documentaristica sui luoghi e le figure rappresentative del Municipio durante gli anni del fascismo e della Seconda Guerra Mondiale che verrà raccolta in una pubblicazione – relativa stampa di n. 3.000 copie ( in itinere) - **D.D. 1880 del 9.12.03**<br>• Realizzazione progetto sui temi dello sviluppo sostenibile – Italia Nostra **- D.D.2005 del 10.12.03** |

- Stampa di n. 10.000 card al fine di favorire la fruizione da parte dei cittadini del Municipio delle iniziative culturali, sportive e del tempo libero – **D.D. 886 del 5.6.03**
- Realizzazione progetto Scuola Cantieri - Teatro
    - Laboratori teatrali presso n. 5 scuole elementari , n. 2 scuole medie inferiori e n. 6 scuole medie superiori - **D.D.1964 del 16.12.03**
    - Realizzazione corsi di aggiornamento per docenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori – **D.D. 1067 del 17.12.03**
    - Progetto " Copioni la scuola , teatro nel mio quartiere – zona Bravetta – **D.D. 1964 del 18.12.03**
    - Progetto " Copioni la scuola , teatro nel mio quartiere – zona Monteverde – **D.D. 1983 del 18.12.03**

Inserimento utenti , segnalati dal Servizio Sociale del Municipio Roma XVI
presso i Centri Sportivi di Municipio : **n. 25**
presso il campo di calcio di Via dei Capasso **:n. 10**
presso la Piscina Comunale di Via Bravetta : **n. 6**
Realizzazione progetto:" Attività in acqua per persone diversamente abili" presso la piscina comunale di Via Bravetta : **n. 46**
**Totale 87**

# 4. La programmazione delle risorse finanziarie – L. 328/00

## 4.1 Schema dello stato dell'arte dei progetti

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **2001** | | | | | |
| stanziamento | | | 886.768,00 | | |
| **Titolo** | **Affidatari** | **Importo** | | **Liquidati** | |
| Centro per soggetti con fragilità sociale | Agorà | € | 166.000,00 | € | 0 |
| SISMID | Al Parco | € | 100.000,00 | € | 2.945,40 |
| Ass. dom. specializzata malati Alzheimer | Nuova Socialità | € | 250.470,00 | € | 62.000,00 |
| Ass famiglie disabili gravi | Al Parco | € | 105.000,00 | € | 0 |
| Giocare sul serio | Ruotalibera | € | 80.000,00 | € | 21.000,00 |
| Oltre il giardino | | € | 82.000,00 | € | 0,00 |
| Unità di strada | | € | 103.298,00 | € | 0,00 |
| **totale** | | **€** | **701.470,00** | **€** | **85.945,40** |
| **2002** | | | | | |
| stanziamento | | | 858.837,84 | | |
| **Titolo** | **Affidatari** | **Importo** | | **Liquidati** | |
| Centro per soggetti con fragilità sociale | Agorà | € | 158.000,00 | € | 0,00 |
| SISMID(Serv. Integ. Di Sostegno ai Minori in Difficoltà) | Al Parco | € | 94.900,00 | € | 0,00 |
| Ass. dom. specializzata malati Alzheimer | Nuova Socialità | € | 239.000,00 | € | 0,00 |
| Ass famiglie disabili gravi | Al Parco | € | 98.000,00 | € | 0,00 |
| Giocare sul serio | Ruota Libera | € | 75.537,84 | € | 0,00 |
| oltre il giardino | | € | 77.400,00 | € | 0,00 |
| Unità di strada | | € | 96.000,00 | € | 0,00 |
| Monitoraggio | | € | 20.000,00 | € | 0,00 |
| **totale** | | **€** | **858.837,84** | **€** | **0,00** |
| **2003** | | | | | |
| stanziamento | 771.477,84 | | | | |
| | | | **impegnati** | | **liquidati** |
| saish scuola per l'anno 2003 | Agorà | € | 18.534,74 | € | 18.534,74 |
| saish per l'anno 2003 | Agorà | € | 341.465,26 | € | 337.825,00 |
| rette minori per l'anno 2003 | | € | 180.000,00 | € | 101.058,77 |
| trasferimenti economici minori per l'anno 2003 | | € | 20.000,00 | € | 19.942,44 |
| saish per novembre 2004 | Agorà | € | 83.992,47 | € | 0,00 |
| saish scuola 1/15 novembre 2004 | | € | 70.470,99 | € | 0,00 |
| centri diurni anziani fragili nov. 2004 | | € | 26.600,00 | € | 0,00 |
| **totale** | | **€** | **741.063,46** | **€** | **477.360,95** |
| 2004 | | | | | |
| stanziamento | 787.825,08 | | | | |
| | | | **impegnati** | | **liquidati** |
| **assestamento 2004** | | | | | |
| saish per ottobre 2004 | | € | 112.008,45 | € | |
| saish scuola per sett/otto 2004 | | € | 187.991,55 | € | |
| saisa ottobre/dicembre 2004 | | € | 79.467,00 | € | |
| centri diurni anziani fragili ott. 2004 | | € | 20.533,00 | € | |
| | | | **400.000,00** | | |
| **fondi ancora disponibili da impegnare per il 2004** | | | | | |
| saish per dicembre 2004 | | € | 103.000,00 | € | |
| centri diurni anziani fragili dic. 2004 | | € | 26.600,00 | € | |
| saisa dicembre 2004 | | € | 15.000,00 | € | |
| saish scuola per 16 nov./31 dic. 2004 AEC | | € | 243.225.08 | € | |
| **totale** | | € | **387.825,08** | € | |
| Totale 2004 | | | **787.000,00** | | |

# GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PIANO

L'applicazione della legge comporta una complessità tale da implicare un processo di valutazione continuo che verifichi:

- il rispetto delle priorità nella continuità degli assi
- la coerenza con gli obiettivi strategici
- la relazione tra le parti del piano

**La metodologia**

•Effettuare un monitoraggio qualitativo e quantitativo delle fasi progettuali finalizzato a produrre un *sistema di reporting periodico* che utilizzi un indicatore sintetico e che consideri, principalmente, il giudizio dell'utente.

• Produrre schede di base, schede di progress e schede di sintesi destinate ai diversi livelli decisionali (operativo, direzionale e strategico)

• Istituire un tavolo permanente con funzioni consultive a presidio del processo di valutazione. Questo gruppo di lavoro si riunisce periodicamente ed elabora contributi tecnico-scientifici e metodologici compatibili, utilizzando i report forniti dal soggetto "monitor".

A questo scopo è stato previsto uno specifico progetto, qui sotto schematicamente riportato, finanziabile con i fondi della L. 328/00.

- **Monitoraggio:** il progetto, in via di definizione, intende monitorare, formulando schede di rilevamento (avvio – progress – finale), le fasi dei progetti della L. 328/00 e verificare l'efficacia delle azioni, l'impatto locale e proporre correzioni. Si prevede la produzione di banche dati e di reports di stati di avanzamento progetti.

# GLI ATTI DEL MUNICIPIO

## Memoria di Giunta

Il Comune di Roma intende, recependo il dettato delle leggi e decreti attuativi emanati, costruire il Piano di Zona cittadino quale strumento per la programmazione triennale del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
Ai Comuni e dunque ai Municipi è assegnata la titolarità delle funzioni di programmazione e realizzazione del sistema integrato, con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati presenti nella comunità locale.
Consci che le stesse opportunità di benessere di cui dispone la città sono profondamente differenziante nelle diverse aree del territorio romano ed all'interno del nostro stesso Municipio, è necessario costruire un sistema di welfare locale nelle sue articolazioni decentrate ed interdipendenti, ovvero azioni di sistema in grado di armonizzare e razionalizzare l'intera gamma di risorse disponibili nonché potenziali.
Occorre anche ripensare /progettare le diverse azioni di protezione sociale operando un profondo cambiamento culturale, e non solo organizzativo, in collaborazione anche con i distretti quali struttura cerniera tra le prestazioni sanitarie e sociali strettamente dette e favorendo nuovi meccanismi di interazione tra i soggetti della rete integrata.
E' necessario che il nostro Municipio, attraverso un'azione di regia tesa a promuovere le risorse della collettività locale, coordini i programmi e le attività degli enti che operano nel territorio, sviluppando collegamenti operativi tra i servizi ed intese con le aziende, con gli organismi del privato sociale e volontariato, unità produttive, istituti scientifici, cittadini singoli o associati etc., ed adotti strumenti per il controllo di gestione e la valutazione per garantire ai cittadini stessi i diritti di partecipazione e di controllo di qualità dei servizi.
E' ovvio che siamo in presenza di un programma di riforma vasto. Pertanto, esso deve poter contare su un assetto organizzativo ampio ed articolato presso il Municipio.
Allo scopo di governare il sistema è necessario ipotizzare una serie di organismi sia di natura politica che tecnico-amministrativa in grado di presidiare il percorso di costruzione/implementazione del piano del Municipio (concertazione, co-progettazione, elaborazione, attuazione, governance, valutazione).
Gli strumenti politici/amministrativi da adottare debbono, conseguentemente, avere la capacità di percepire la trasformazione e di verificare la stabilità ed il mutamento all'interno di un processo di ricostruzione molto delicato de tessuto connettivo delle realtà locale.
La Giunta intende, per le ragioni espresse, promuovere tutte le azioni necessarie alla costruzione del Piano di Zona del Municipio quale strumento di programmazione triennale del sistema integrato dei servizi e degli interventi che costituirà parte integrante del Piano di Zona cittadino.
In particolare, per concordare analisi e priorità strategiche, raccogliere esigenze e contributi del territorio, istituisce un Tavolo Sociale, presieduto dal Presidente del Municipio Roma XVI e composto da rappresentanti del distretto socio-sanitario, Istituzioni scolastiche, terzo settore, I.p.a.b., Tribunale, Associazioni di utenti, singoli cittadini, unità produttive, Istituti di cultura, sport. etc..
Per predisporre e seguire in corso d'opera l'attuazione e l'aggiornamento del Piano nonché per compiti di traduzione operativa delle risultanze politiche emerse del lavoro di concertazione, è necessario istituire un Ufficio di Piano del Municipio composto da tecnici delle unità organizzazioni, integrati eventualmente anche da soggetti esterni.
L'obiettivo da raggiungere insieme a tutte le parti sociali, che saranno man mano individuate e che comporranno il Tavolo Sociale, consiste nella messa a punto di linee temporali di governo della nostra parte di città in ottica pianificatrice. Conseguentemente, l'elaborazione del Piano deve essere accompagnato nel percorso di approvazione e diffuso per raggiungere gli abitanti, coinvolgere i partners sociali e per attivare la ricerca di risorse finanziarie ed umane sui progetti che verranno indicati.

Roma, 21 febbraio 2002

## Risoluzione del Consiglio

MUNICIPIO ROMA XVI - SEDUTA DEL 19.3.2002 - RISOLUZIONE N.2/2002

La Legge 328/2000 assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni che riguardano gli interventi sociali svolti a livello locale.
Il DL 229/99 "Razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" attribuisce un ruolo-chiave ai distretti quale struttura cerniera tra le prestazioni sanitarie e le azioni di protezione sociale.
Ambedue le leggi, la cui realizzazione richiede un profondo cambiamento culturale e non solo organizzativo, prevedono che i Comuni singoli o associati, programmino e realizzino un sistema integrato di interventi e servizi sociali, con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati presenti nella comunità locale.
Gli strumenti principali per l'attuazione del sistema sono il Piano Sociale Nazionale, i Piani Sociali Regionali ed i Piani di Zona, da adottare in ambiti territoriali coincidenti con i Distretti sanitari, attraverso Accordi di programma ai sensi della normativa vigente.
Con il DPR 3 maggio 2001 è stato emanato il Piano Sociale Nazionale per il triennio 2001/2003.
I Comuni sono chiamati a realizzare tutto questo non da soli, ma attraverso un'azione di regia tesa a promuovere le risorse della collettività locale, coordinare i programmi e le attività degli enti che operano nel territorio, sviluppare collegamenti operativi tra i servizi ed intese con le aziende sanitarie, adottare strumenti per il controllo di gestione e la valutazione, garantendo ai cittadini i diritti di partecipazione al controllo di qualità dei servizi.
Il Comune di Roma intende costruire il Piano Regolatore Sociale di Roma ed il Piano di Zona cittadino. Gli obiettivi saranno identificati con il coinvolgimento dei diversi attori sociali, alle aziende e delle imprese sociali pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali e dei singoli cittadini. Le priorità di intervento saranno selezionate attraverso un processo di pianificazione negoziata su diversi livelli territoriali. Le stesse opportunità di benessere di cui dispone la città sono profondamente differenziate nelle diverse aree del territorio romano e all'interno dei medesimi Municipi.
Pertanto nel nostro Municipio si procederà, prioritariamente, ad una attenta analisi del territorio e delle risorse sociali per acquisire e disporre di chiavi di lettura adeguate per la corresponsione dei mutamenti che caratterizzano la realtà territoriale.
Contestualmente per una corretta interpretazione dei nuovi bisogni sarà necessario, soprattutto, individuare indicatori locali in grado di produrre dispositivi nel tempo funzionali a generare risposte dinamiche.
Il Municipio Roma XVI, quindi, concorrerà con il proprio piano alla formulazione del Piano più generale.
Un programma di riforma così vasto deve poter contare su un assetto organizzativo ampio ed articolato.
Sono stati ipotizzati a livello centrale e dei Municipi una serie di organismi sia di natura politica che tecnico-amministrativa per presidiare il percorso di costruzione/implementazione del Piano (concertazione, coprogettazione, elaborazione, attuazione, governance, valutazione).
In particolare, nel rispetto delle autonome decisioni del Municipio e della strumentazione tecnica di cui dobbiamo dotarci, sono prevedibili almeno le seguenti modalità organizzative:

- tavolo della concertazione del Municipio, luogo di concertazione e decisione sul piano politico-istituzionale con i diversi livelli istituzionali e i soggetti sociali su scale locale per il varo del Piano di zona municipale e le successive attività di gestione;
- gruppo di piano, composto da tecnici delle unità organizzative, eventualmente integrati da esperti esterni con compiti di traduzione operativa (programmazione, gestione e monitoraggio) delle risultanze politiche emerse dal lavoro di concertazione;

- laboratori locali di coprogettazione: spazi di confronto e proposta su specifiche aree di intervento previste dal Piano di Zona, composti da operatori pubblici e da soggetti del Terzo Settore.

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**
**RISOLVE**

di promuovere tutte le azioni positive necessarie alla costruzione del Piano di Zona del Municipio XVI quale strumento di programmazione triennale del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, che costituirà parte integrante del Piano di Zona cittadino.

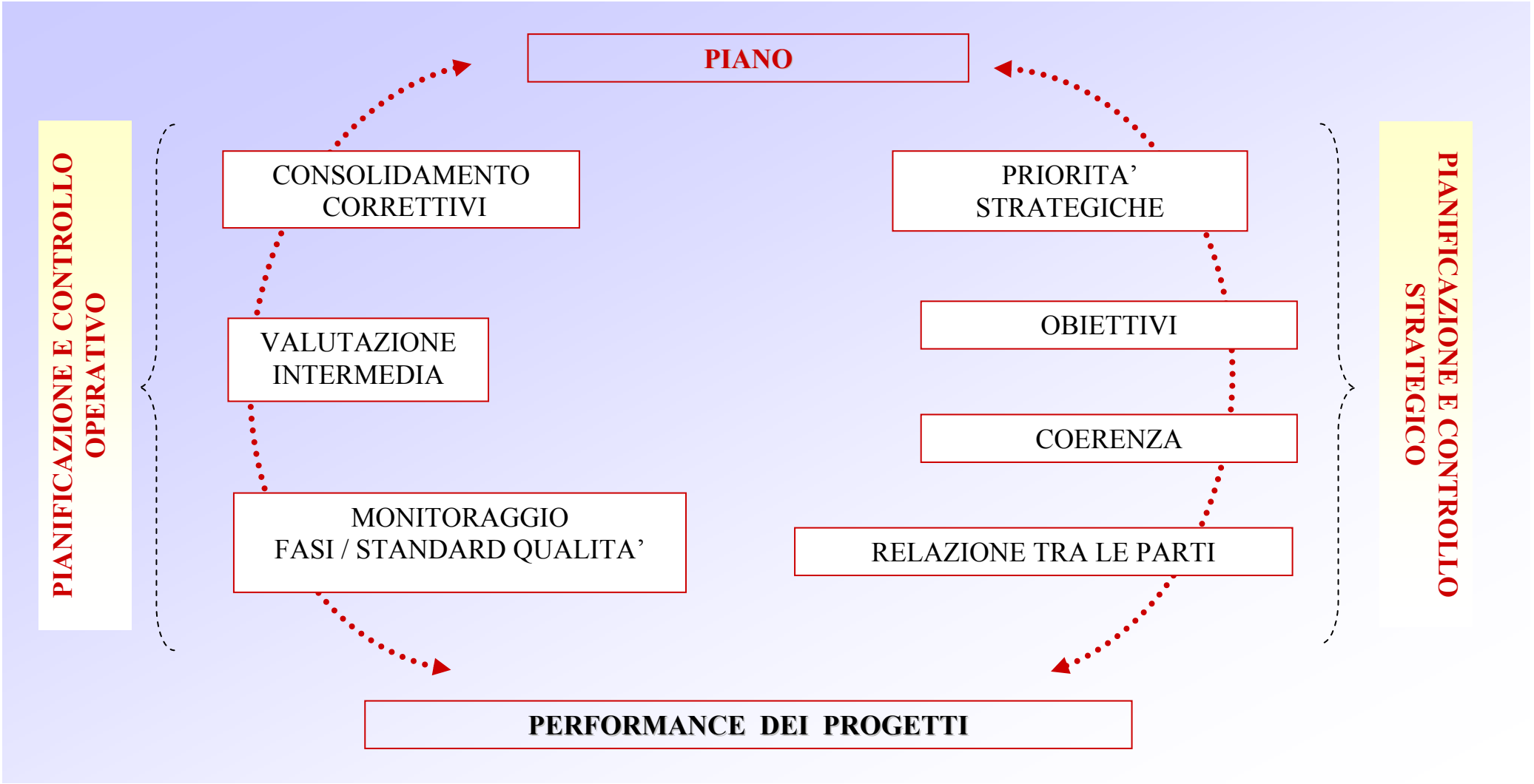
## Direttiva del Presidente

Direttiva
del Presidente del Municipio Roma XVI
n. 2 del 6/5/2002

Ai sensi dell'art.109 comma 1 del T.U. n.267 del 18.VIII.00;
Ai sensi dell'art.7 della Deliberazione n.26 del 12.I.2001 "Regolamento sull'ordinamento degli uffici circoscrizionali";

Vista la Deliberazione n.10 dell'8.II.99 "Regolamento del Decentramento Amministrativo";

Vista la Memoria di Giunta del Municipio Roma XVI del 21 febbraio 2002 relativa al "Piano di zona del Municipio";
Vista la Risoluzione del Consiglio del Municipio Roma XVI n.2 del 19 marzo 2002 relativa al Piano Sociale di Zona, parte integrante del Piano Regolatore Sociale cittadino, quale strumento di programmazione triennale del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

Considerato che il Piano di Zona è tra gli obiettivi prioritari del programma del Presidente si

# LA VALUTAZIONE E IL CONTROLLO DEL PIANO